

## LAVORO NEWS

Andamento occupazionale  
in provincia di Alessandria  
2° Semestre 2010

N. 29



# LAVORO NEWS

**Andamento occupazionale in Provincia di Alessandria**

**2° Semestre 2010**

**N° 29**

REGIONE PIEMONTE  
OSSERVATORIO REGIONALE SUL MERCATO DEL LAVORO

"Lavoro News" è una pubblicazione dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

L'utilizzo delle informazioni e degli elaborati statistici riportati è libero, a condizione che se ne citi la fonte.

A cura di Patrizia Silvano e Flavia Quaglia - Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro.  
Dati raccolti dai Centri per l'Impiego ed elaborati dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Alessandria  
Elaborazioni grafiche: Patrizia Silvano, Flavia Quaglia, Fausto Giuliano, Mauro Durando  
Coordinamento di analisi e commento: Mauro Durando  
Coordinamento grafico editoriale: Stefania Piazza

Stampato presso il Centro Stampa della Giunta Regionale  
Distribuzione gratuita

## SOMMARIO

Premessa .....	pag.	5
1. Le procedure di assunzione .....	pag.	7
2. Gli avviamenti al lavoro nei Centri per l'Impiego .....	pag.	15
Tabelle Statistiche .....	pag.	25



## PREMESSA

29<sup>a</sup> edizione di Lavoro News per fotografare, come di consueto, la congiuntura del mercato del lavoro alessandrino, aggiornata al secondo semestre 2010.

La crisi che ha investito l'intero sistema produttivo sembra aver allentato la morsa; dopo la caduta del 2009, segno tangibile di una vera e propria recessione, il 2010 sembra configurarsi come un periodo di transizione, con un quadro economico caratterizzato da una lieve ripresa; ma lo sviluppo è ancora debole, con prospettive dominate dal clima di incertezza.

Continua l'andamento al rialzo riconoscibile già nella prima metà dell'anno: le assunzioni nella nostra provincia, rispetto al 2° semestre 2009 vedono, infatti, una variazione positiva che raggiunge i 2,4 punti percentuali.

Tale incremento va tuttavia valutato con cautela, poiché non basterà qualche semestre di segnali incoraggianti per recuperare le intense flessioni che hanno attraversato l'intero sistema produttivo.

A pagare le conseguenze di questo lungo periodo di significativo ridimensionamento economico sono stati soprattutto i giovani e le donne, che rappresentano la schiera numerosa di precari; il tradizionale "posto fisso", cioè a tempo pieno e indeterminato, è stato ampiamente superato da un nuovo assetto del mercato del lavoro, basato su forme contrattuali incerte con pesanti ripercussioni sia nella sfera lavorativa sia in quella privata.

La parola chiave delle imprese è la flessibilità, e ciò ha determinato una profonda trasformazione di condizioni, tempi e caratteristiche delle prestazioni lavorative alterando i tradizionali equilibri contrattuali e, con essi, anche le tutele dei lavoratori.

Continua la *performance* positiva del settore industriale già iniziata nei primi sei mesi del 2010, in modo particolare in alcuni comparti primari quali il metalmeccanico e l'alimentare, mentre altri, come il chimico e l'edilizia, sono ancora "sofferenti" con valori stazionari o lievemente al di sotto dell'analogo periodo precedente; buon esito per il settore agricolo che evidenzia segnali concreti di ripresa, con un saldo positivo di oltre 4 punti percentuali.

Impatto negativo, invece, per il settore dei servizi, dove si riscontrano ancora contrazioni diffuse con contorni preoccupanti (ben 550 avviamenti in meno!); una richiesta maggiore di personale proviene solo da alcuni settori quali i trasporti, i servizi vari e personali, l'istruzione e la sanità, mentre rimane stazionaria la quota del commercio.

Esaminando le cinque aree territoriali della nostra provincia si osserva che l'impatto negativo è ancora assorbito dai bacini di Alessandria e di Acqui Terme, mentre i Centri per l'Impiego di Tortona, Novi Ligure e Casale Monferrato registrano saldi positivi, con punte di oltre il 10% e il 14% rilevati negli ultimi due bacini.

Questo sarà l'ultimo numero di Lavoro News.

L'analisi dei dati 2011 sarà contenuta in una pubblicazione, sempre su base semestrale, che rappresenta un'evoluzione dell'attività di analisi del mercato del lavoro nella nostra provincia; nuovo il nome, nuova la veste grafica con dati sempre più circostanziati per offrire un quadro congiunturale ancora più completo e migliorare la conoscenza delle tendenze del sistema lavorativo alessandrino; con questa nuova iniziativa editoriale, curata da un comitato di redazione comune tra i due Osservatori, Regionale e Provinciale, si intende operare un salto di qualità, mettendo a frutto la proficua collaborazione ormai ultradecennale tra le Direzioni Lavoro della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

L'Assessore Provinciale  
al Lavoro, Formazione  
e Istruzione  
Massimo Barbadoro

L'Assessore Regionale  
al Lavoro e Formazione  
Professionale  
Claudia Porchietto

## 1. LE PROCEDURE DI ASSUNZIONE

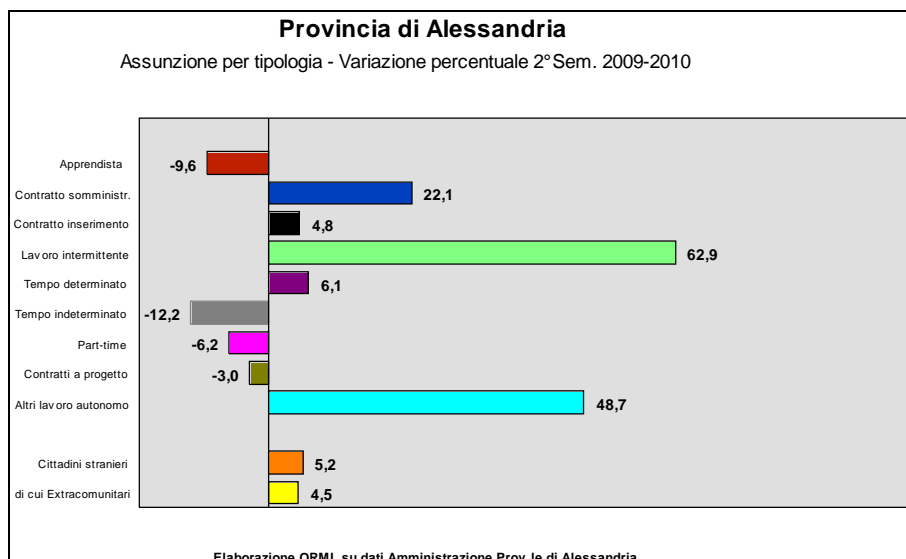
Dopo un lungo periodo di risultati negativi segnati dai principali indicatori economici che ha causato una forte flessione delle procedure di assunzione, nel semestre considerato (da luglio a dicembre 2010) il quadro occupazionale alessandrino ha registrato un lieve miglioramento rispetto all'analogo periodo precedente, anche se il clima rimane comunque caratterizzato da una forte incertezza sulle prospettive di ripresa: +2,4% è il saldo positivo, pari a 637 assunzioni in più, contro -11,7% nella seconda metà del 2009, quando i lavoratori in meno avviati rispetto al 2008 erano oltre 3.500.

Il segnale positivo investe interamente la componente maschile con 1.075 avviati in più (+8,5%) - 764 persone fisiche - a fronte di una recessione femminile di 438 unità (-3,2%).

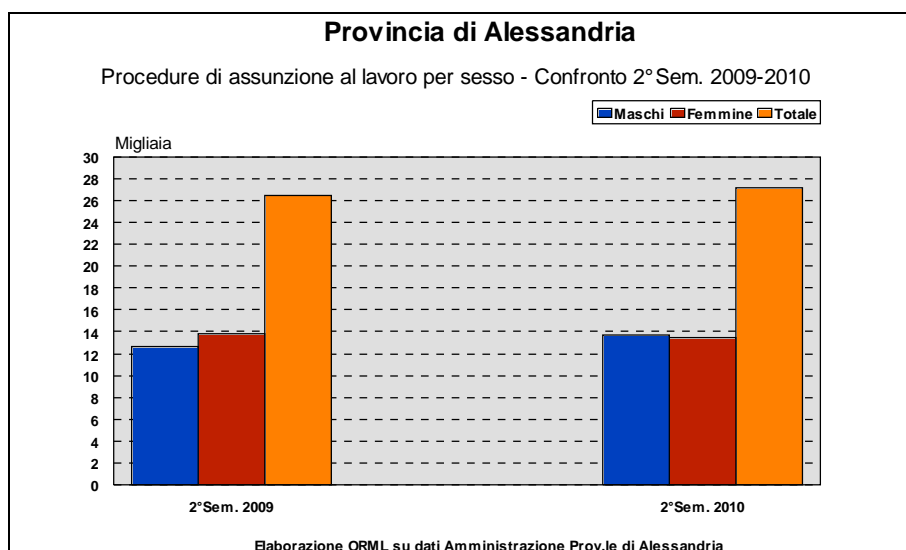
Le assunzioni tra luglio e dicembre 2010 in provincia di Alessandria sono state complessivamente 27.134 (21.081 le persone coinvolte), di cui 2.017, pari al 7,4% del totale, di lavoro autonomo, o meglio parasubordinato, che hanno interessato 1.428 persone, con una prevalenza di contratti a progetto (1.132 unità), e 25.117 di lavoro alle dipendenze, pari a 19.792 persone; in quest'ultimo sottoinsieme, la quota maggioritaria spetta ai contratti a tempo determinato ordinari, stipulati sulla base delle specifiche contrattuali, che sono ben 14.591.

A questi vanno aggiunti 1.022 contratti di apprendistato che tra il 2° semestre 2009-2010 si riducono di 109 unità, (-9,6%) a prosecuzione di un trend negativo piuttosto preoccupante (tra luglio e dicembre 2008 erano 1.518 gli apprendisti avviati), così come avviene per le assunzioni a tempo indeterminato, che sono solamente 4.691, con una flessione di ben 654 unità (-12,2%).

Gli aumenti più significativi riguardano la somministrazione di lavoro, che dai 3.210 avviati del 2° semestre 2010 passa agli attuali 3.921 (+711 unità, +22,1%), e il lavoro intermittente, tipo di contratto con il quale il lavoratore si pone a disposizione del datore di lavoro per svolgere prestazioni di carattere discontinuo o, appunto, intermittente. Tra le professioni più comuni legate a questa forma di assunzione troviamo camerieri, addetti ai pubblici esercizi, e commessi; nella nostra provincia il lavoro intermittente conta 1.059 assunzioni nel complesso, 409 in più rispetto all'analogo periodo precedente (+63%), di cui 622 di manodopera femminile.



In lieve calo i contratti a progetto (-3%, -35 unità) che interessano 1.132 figure, mentre si osserva una cospicua crescita del lavoro parasubordinato di tipo occasionale (+66%, da 475 a 790 unità).



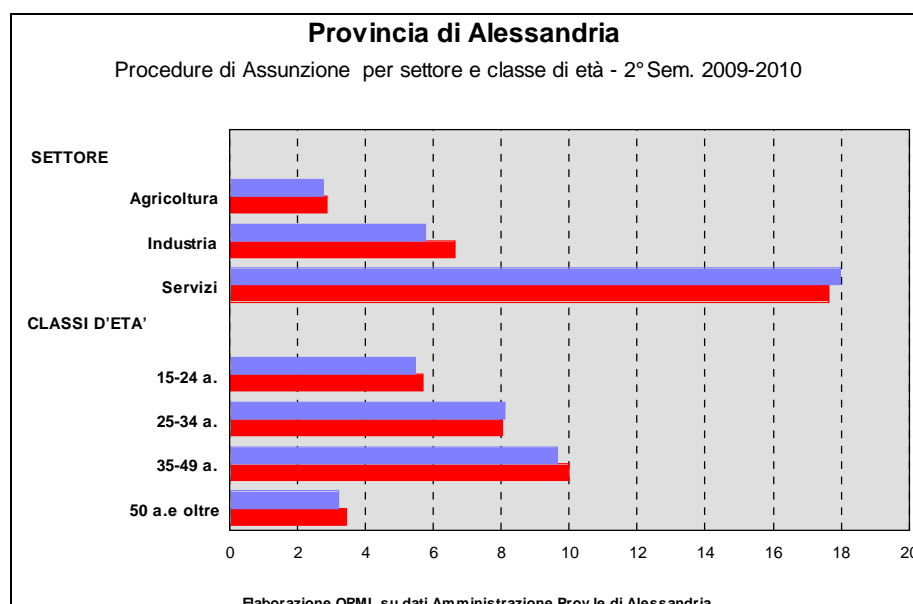
I dati prima riportati sull'andamento per tipologia contrattuale delle assunzioni sottolineano che la strada verso la flessibilità del lavoro è sempre più delineata: risultano in marcata crescita, ben superiore alla media, le forme di impiego di carattere più precario (lavoro occasionale e intermittente, somministrazione) che configurano durate brevi, spesso ripetute, o prestazioni lavorative discontinue. Si riducono, per contro, l'apprendistato e i tempi determinati, cioè le modalità occupazionali più strutturate.

Come più volte evidenziato nelle precedenti edizioni di Lavoro News, il mondo del lavoro nell'ultimo decennio ha subito una radicale trasformazione con una vertiginosa diffusione dei cosiddetti contratti di lavoro "atipici". La parola chiave delle imprese è la flessibilità, e ciò ha determinato una profonda trasformazione di condizioni, tempi e

caratteristiche delle prestazioni lavorative alterando i tradizionali equilibri contrattuali e, con essi, anche le tutele dei lavoratori che diventano sempre più deboli.

A pagarne le conseguenze sono soprattutto i giovani, che rappresentano la schiera numerosa di precari; ad un assetto del mercato del lavoro basato in prevalenza dal tradizionale “posto fisso”, cioè a tempo pieno e indeterminato, è subentrata una configurazione diversa, dove predominano nella fase di ingresso dell’occupazione forme contrattuali incerte con evidenti ripercussioni sia nella sfera lavorativa sia in quella privata.

I lavoratori a tempo determinato rappresentano circa l’83% delle assunzioni provinciali, 22.443 unità in totale, +1.291 in valore assoluto, +6,1% sull’analogo semestre precedente (erano 21.152), con una distribuzione pressoché equilibrata di genere.



Il part-time, che tra luglio e dicembre 2009 era l’unica forma di assunzione in aumento (+4,1%, + 334 in v.a.) ora registra un saldo negativo di oltre 6 punti percentuali, -527 addetti (-212 uomini, -7,7%, -315 donne, -5,5%).

Le occasioni di lavoro a tempo parziale nel complesso sono 7.924, con una larga prevalenza femminile (5.370 unità); ma se da un lato il part-time rappresenta da sempre uno strumento prezioso per le lavoratrici madri, dall’altro è vissuto da molte donne non come una scelta, ma come una esigenza obbligata per trovare un impiego, con conseguenze negative sul piano psicologico e professionale.

Come già prima richiamato, la situazione più sfavorevole tra le forme di avviamento risulta quella a tempo indeterminato per la quale si registra nuovamente una contrazione pari a 654 procedure (-12,2%, era -16,6%, -1.067 avviamenti, nel 2° semestre 2009).

La composizione per età evidenzia un peso maggioritario della componente adulta - riflesso delle dinamiche demografiche, dei livelli

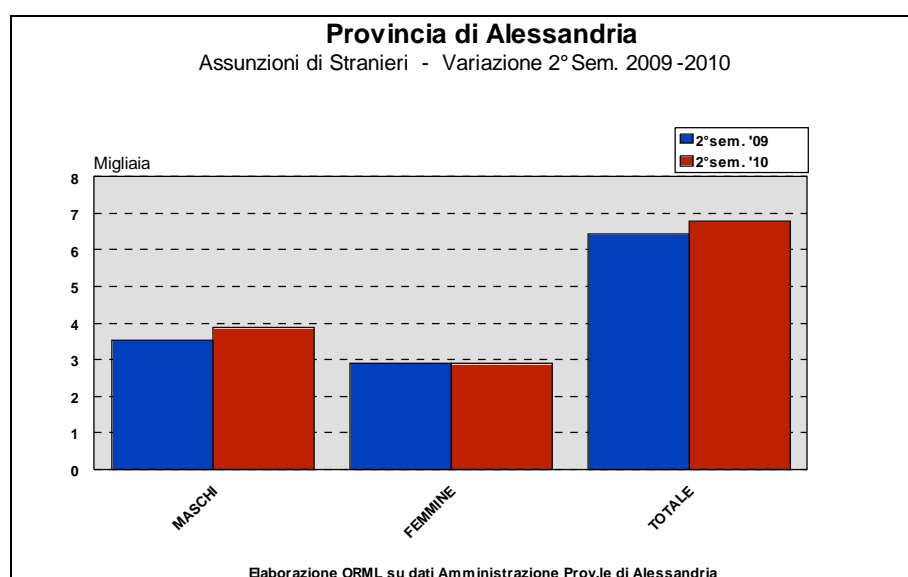
di mobilità del lavoro piuttosto elevati, nonché dei processi di inserimento professionale lunghi e tortuosi dei giovani che entrano tardi nel mercato, per il maggior investimento in formazione, per la precarietà occupazionale o, più semplicemente, perché faticano a trovare una prima opportunità di lavoro.

Gli adulti appartenenti alla classe intermedia sono quindi più numerosi: i soggetti tra i 35 e 49 anni sono 9.972, ancora in crescita rispetto al secondo semestre 2009 (+304 unità, +3,1%); ma ora, a differenza dello scorso periodo, l'incremento investe interamente la manodopera maschile con 360 avviati in più (+8,4%, +360 in v.a.) mentre la quota femminile pur essendo nel complesso più numerosa (5.307 unità contro le 4.465 dell'altro sesso), registra una flessione di 56 unità (-1%).

Si denota qualche lieve progresso rispetto al quadro decisamente pessimistico dello scorso anno della classe più giovanile (15-24 anni): +3,6%, +198 unità (5.680 in totale, -13,8%, pari a -1.048 lavoratori nel 2009). Dato positivo anche per gli ultracinquantenni che, con 3.454 assunzioni, incrementano la quota di oltre 230 addetti (+7,2%), una crescita solo maschile (+254 uomini), visto che le donne perdono 23 posti di lavoro.

I numeri evidenziano come alla ripresa dell'industria si associ un'espansione della domanda di lavoro rivolta agli uomini, mentre la componente femminile mostra un arretramento legato alla stagnazione del terziario, come vedremo meglio in seguito.

I lavoratori stranieri, che attualmente contano 6.776 avviamenti al lavoro (3.886 sono uomini), a differenza dell'analogo periodo precedente, vedono un incremento di chiamate che raggiunge le 335 unità (+5,2%); crescita tutta al maschile, mentre la manodopera femminile risulta ancora penalizzata (-23 unità, -0,8%).



Fra gli stranieri, gli extracomunitari raggiungono in questo arco di tempo le 3.603 unità avviate con un rialzo di 156 addetti (+4,5%) tutto

al maschile (+ 8,5%, +177 unità), a fronte di un lieve calo femminile (-1,5%, -21 unità).

Nel corso di questo semestre l'unico dato negativo è registrato dai servizi, anche se questo rimane il settore con il maggior numero di assunzioni, che sono 17.626 (10.920 di donne), con un'incidenza pari al 65% degli avviamenti provinciali (era il 68% nel 2° semestre 2009).

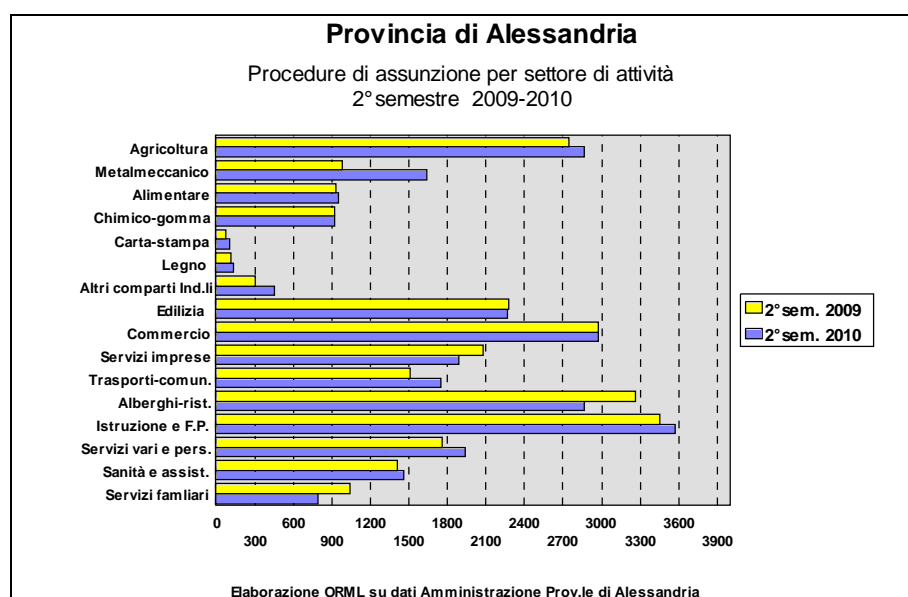
La lieve contrazione, che sfiora i 2 punti percentuali (-338 unità), risulta più contenuta rispetto agli analoghi periodi precedenti (-6,9% la variazione 2007-2008, -9,3% quella riferita al 2008-2009) e riguarda interamente la componente femminile (-548 avviate, -4,8%), a fronte di una buona tenuta dell'altro sesso (+3,2%, +210 in v.a.).

Poco più del 24% (era il 21,8%) è la porzione riferita all'industria (6.641 unità avviate in provincia) e il saldo decisamente positivo si discosta dai valori negativi segnati nel 2° semestre 2009: alla *performance* negativa dello scorso anno (-21,3%, -1.562 in v.a.) si sostituisce ora un rialzo di circa 860 assunzioni (+14,8%), la maggior parte delle quali (772) è lavoratori di sesso maschile.

Rispetto ai semestri precedenti, il saldo positivo è nel complesso incoraggiante, e se non altro fa ritenere che le imprese stiano reagendo positivamente alla crisi, anche se sono necessarie strategie efficaci per produrre avanzamenti significativi nella nostra economia.

Anche il macro settore dell'agricoltura, pur essendo minoritario (2.867 avviate), registra un incremento di assunzioni che supera i 4 punti percentuali (+118 unità) per la maggior parte di sesso maschile (sono solo 25 le donne in più).

In questo comparto c'è un forte coinvolgimento degli stranieri (il 60%), un massiccio ricorso al tempo determinato, e una quota significativa di giovani (il 26,2% del totale, contro una media generale del 21% circa).



Il bilancio positivo della domanda interessa quasi tutti i comparti dell'industria.

In particolare il metalmeccanico, settore trainante dell'economia provinciale migliora, rispetto all'analogo periodo precedente, con un saldo in salita del 66% (+650 unità, 637 uomini) passando dai 984 del 2010 agli attuali 1.634 avviati.

L'alimentare, pur collocandosi al secondo posto come numero di assunzioni, (955 unità, 606 donne) registra solamente un lieve rialzo (+3%) mentre rimane pressoché invariata la quota del chimico-gomma con 920 addetti (è ben del 40% l'incidenza di cittadini stranieri e il 29% sono giovani dai 15 ai 24 anni).

Buon dinamismo anche in altri comparti dell'industria: incrementa del 40,5% la carta-stampa pari a 30 persone in più assunte (104 in totale), la quasi totalità di sesso femminile, mentre è di circa 20 punti percentuali il saldo positivo del comparto legno (140 unità nel complesso) la quasi totalità assunti con contratto a tempo determinato e il 26% stranieri.

Ma la percentuale di incremento nettamente più alta riguarda l'industria orafa, che si concentra ovviamente nel distretto di Valenza dove operano un numero elevato di imprese di piccole e piccolissime dimensioni.

Dopo anni di prolungata crisi che hanno portato ad un crollo della produzione orafa anche a livello mondiale, il mercato accenna a timidi segnali di ripresa. Lo attestano i numeri degli ultimi sei mesi del 2010: dai 139 avviati del 2° semestre 2009 si passa agli attuali 286 equamente suddivisi per genere, con un'incidenza femminile con contratto part-time intorno al 32%, mentre pochi sono i giovani dai 15 ai 24 anni (10%) e quasi nulla è la presenza straniera (3,5%).

Da queste valutazioni si evince che la ripresa del comparto comincia a farsi sentire ma è proprio in questa fase che è utile compiere ricerche che evidenzino punti di forza e di debolezza.

I restanti settori avviano un numero più contenuto di lavoratori con quote che non raggiungono le 100 unità.

L'unico saldo negativo si osserva nelle lavorazioni dei minerali non metalliferi che, pur costituendo una parte marginale dell'occupazione alessandrina, perdono una ventina di posti di lavoro (da 95 a 76).

La crisi economica ha determinato un consistente cedimento anche nell'edilizia che stenta a risollevarsi, con ripercussioni importanti sul piano occupazionale.

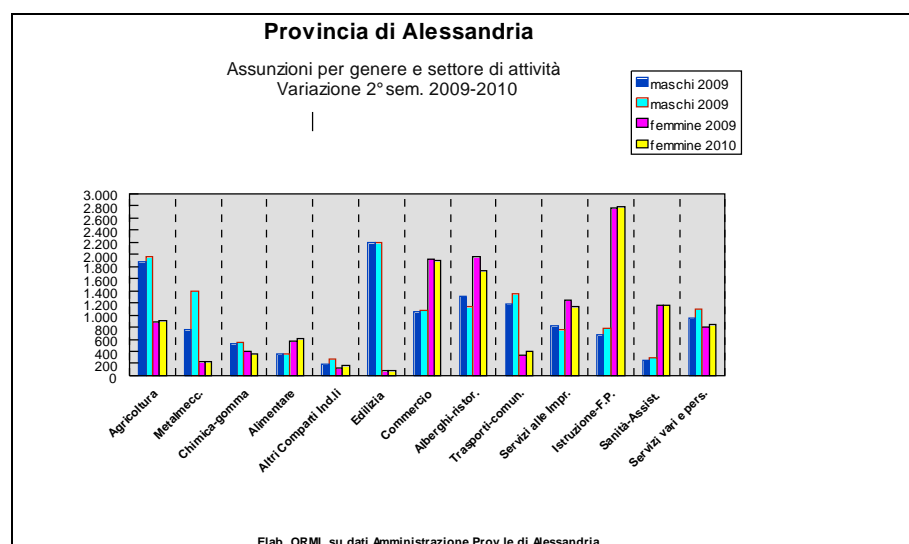
Le cause sono da imputare a diversi fattori quali la forte "sofferenza" delle imprese in un mercato immobiliare stagnante e spese di gestione e delle materie prime in aumento, senza dimenticare che la scarsità di risorse a disposizione degli enti locali pone un freno sia alle opere infrastrutturali sia agli interventi di riqualificazione urbanistica.

In un quadro così difficile, nel corso di questi sei mesi le assunzioni nell'edilizia rimangono pressoché stazionarie all'analogo periodo precedente (2.269 unità nel complesso, -0,3%, era il -4,5% tra il 2007 e il 2008) con un'incidenza di manodopera straniera pari al 48%.

Passando al terziario, rileviamo che a livello provinciale l'istruzione-formazione professionale è in assoluto il comparto con il maggior numero di assunzioni (3.573 unità, 2.792 donne) e registra in questo periodo un saldo positivo del 3,5% (+121 unità, 101 di sesso maschile); l'82% degli avviati sono a tempo determinato con un'età superiore ai 24 anni, con un'incidenza femminile part-time pari al 23%, mentre quasi nulla è la presenza straniera (1,3%).

Secondo classificato il commercio che rimane stabile al 2° semestre 2019 con 2.974 unità assunte (1.900 donne); il 35% sono giovani dai 15 ai 24 anni (la quota più elevata fra tutti i comparti individuati), il 60% donne assunte part-time (anche in questo caso la punta più alta, al netto del lavoro domestico) mentre sono pochi gli stranieri che trovano sbocco occupazionale in quest'area di attività.

A seguire gli alberghi-ristoranti con 2.864 addetti (erano 3.268), 1.727 di sesso femminile; pur offrendo molte opportunità lavorative ai giovani (il 31% dai 15 ai 24 anni, il 55% donne con contratto part-time, il 19% stranieri) questo comparto offre principalmente lavori occasionali e/o stagionali per chi è disoccupato o per arrotondare lo stipendio.



In questo ramo d'attività si registra una contrazione di oltre 400 posti di lavoro, segno tangibile che la crisi ha messo in ginocchio anche la ristorazione e l'industria alberghiera; in questo periodo di restrizione economica, la liquidità delle famiglie italiane si è ridotta notevolmente e il consumatore valuta in modo più attento e critico l'opportunità di risparmiare soprattutto su beni non indispensabili. Di conseguenza, anche i complessi ricettivi, riducendosi le richieste, sono stati costretti a diminuire o cessare l'attività, con la conseguente diminuzione dell'offerta di lavoro.

Pur non essendo alta la quota della pubblica amministrazione, continua la parabola discendente che passa da 357 agli attuali 285 avviamenti (181 donne) pari a -20% (-72 in v.a., equamente divisi tra i due sessi) con un'incidenza femminile part-time pari al 36,5%.

Ancor più alto, in senso negativo, il valore percentuale dei servizi familiari (-24,2%, 253 avviati) per la quasi totalità manodopera straniera (l'86%), con un'incidenza femminile assunta part-time pari all'82%.

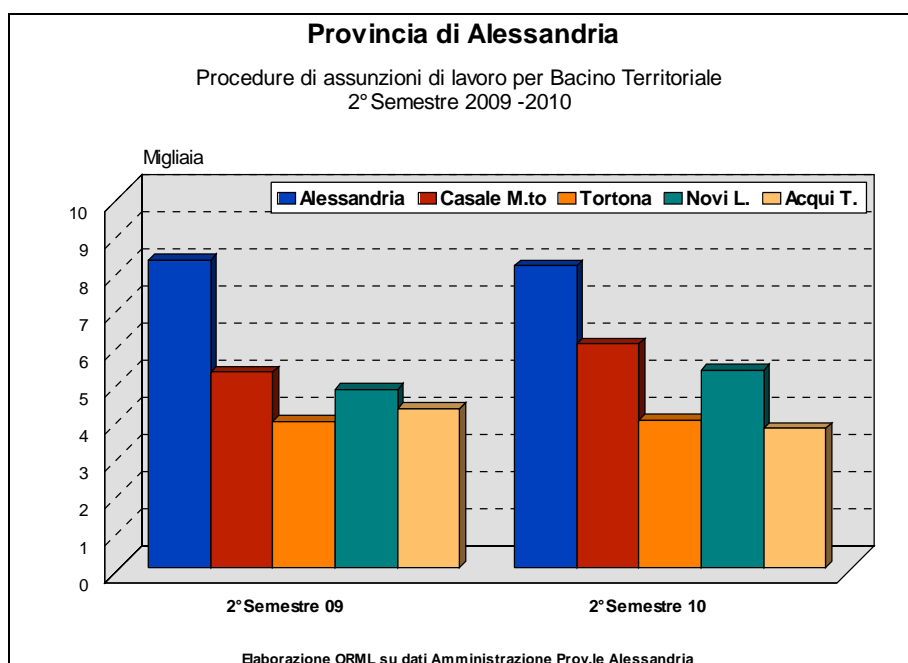
Sempre le donne perdono posti di lavoro nei servizi alle imprese (-9,5% in totale -198 in v.a., -118 donne) con un'incidenza di assunzioni part-time del 58% della componente femminile, il 23,5% è manodopera straniera; di segno negativo anche il comparto credito-assicurazioni (-13,4%), fanalino di coda del terziario.

Segnali positivi, invece, provengono dai trasporti-comunicazioni (+15,9%, il 70% a tempo determinato, il 33% donne avviate con part-time, il 28% stranieri).

E, ancora, i servizi vari e personali passano da 1.755 assunti dello scorso anno agli attuali 1.935 (+10,3%, 1.097 di sesso maschile) la quasi totalità assunti a tempo determinato, pochi sono stranieri o giovani (rispettivamente il 13% e il 19%), mentre il 35% sono donne a part-time.

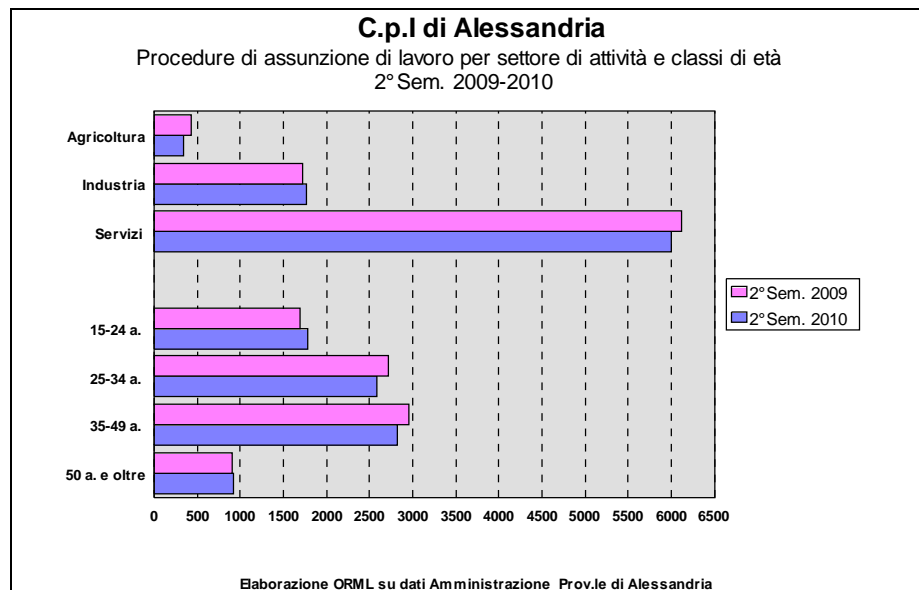
## 2. GLI AVVIAMENTI AL LAVORO NEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Analizziamo ora l'offerta di lavoro prendendo in considerazione i cinque Centri per l'Impiego della Provincia di Alessandria.



Il grafico qui sopra evidenzia come nel bacino di **Alessandria** si concentri il maggior numero delle assunzioni registrate a livello provinciale: le chiamate al lavoro sono complessivamente 8.110, con un'incidenza del 30% circa sul totale, pur subendo nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente una perdita del 2%. Oltre ad Alessandria, anche Acqui Terme registra una variazione negativa delle assunzioni, con una caduta del 12,6% (-538 assunzioni).

Gli altri tre bacini evidenziano una quota positiva nelle chiamate al lavoro: Tortona registra solo l'1,1% in più (44 in v.a.), mentre a Novi Ligure e Casale Monferrato si rileva un dato positivo consolidato, pari rispettivamente a +10,9% e +14,7% (521 e 772 assunzioni in più).



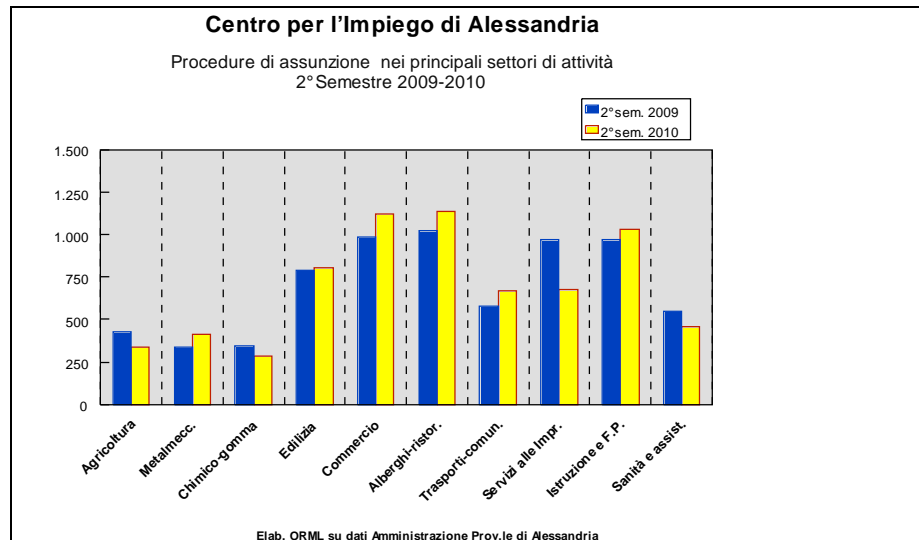
Osservando i settori di attività del bacino del centro capoluogo, vediamo una diminuzione di 120 posti di lavoro nei servizi (-2%), a fronte dell'evidente calo di 92 soggetti in agricoltura (-21,6%) e del saldo positivo di 50 unità nell'industria (+2,9%).

Il livello più alto di avviamenti lo detiene il comparto alberghieri-ristoranti con 1.136 unità, con un considerevole aumento di movimenti rispetto all'analogo periodo 2009 (+116 v.a., +11,4%); seguono le assunzioni nel commercio con 1.124 chiamate, dato anch'esso in aumento del 13,9% con 137 assunzioni in più, di cui 83 donne; al terzo posto si classifica l'istruzione e F.P. con 1.033 unità e quindi troviamo le assunzioni nei servizi alle imprese, che conta 678 chiamate, in sensibile diminuzione (-30%, -291 unità), coinvolgendo entrambe le componenti; anche il metalmeccanico si posiziona positivamente con +23,5% (+79 in v.a.), come pure la carta-stampa ed i trasporti e comunicazioni.

Altri comparti hanno saldi negativi: il settore chimica-gomma scende da 348 a 287 avviamenti (-17,5%), e pure la sanità e assistenza, la pubblica amministrazione ed il lavoro domestico chiudono in ribasso.

L'edilizia, assumendo 806 lavoratori, ottiene un lieve saldo positivo del 2,3%, ma rappresenta quasi il 10% delle chiamate sul territorio alessandrino, utilizzando quasi in toto figure maschili, con un elevato coinvolgimento di manodopera straniera.

Gli stranieri sono in totale 1.862 e calano, rispetto all'analogo periodo 2009, del 3,3% (-63 v.a.), pur rappresentando quasi il 23% dei lavoratori sul territorio.



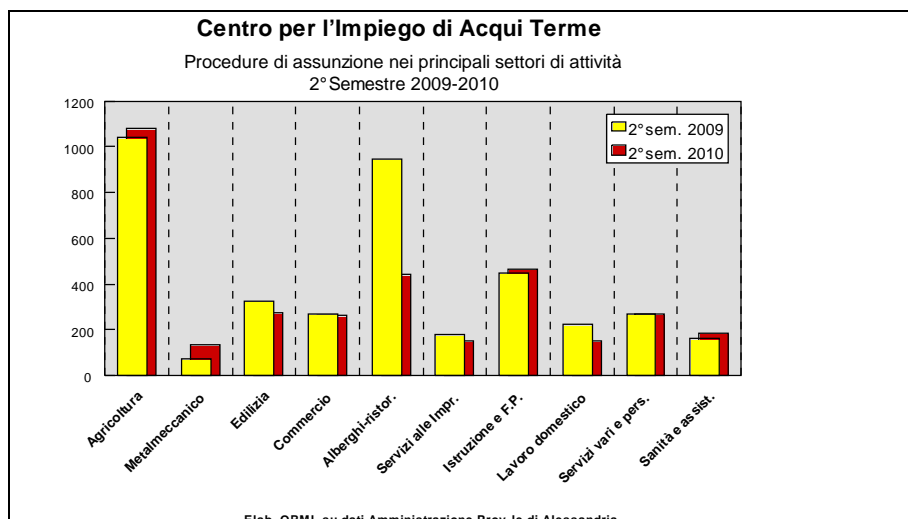
Dando uno sguardo alle assunzioni per età, si osserva che la crisi coinvolge i lavoratori delle due fasce di età centrali, quelle comprese tra i 25 ed i 34 anni e tra i 35 e 49, che in percentuale ottengono un saldo negativo (-4,7% e -4,5%), mentre i giovani e gli ultracinquantenni incrementano le chiamate rispettivamente del 4,9% e 1,8%. I giovani tra i 15 e 24 anni, pertanto, con 1.781 presenze aumentano di 149 unità, di cui 77 donne e solo 6 uomini; le persone di età compresa tra i 25 e 34 anni sono in tutto 2.584 e perdono 127 addetti, tutte di sesso femminile, mentre le chiamate dai 35 ai 49 anni sono in tutto 2.828, 134 in meno rispetto allo stesso periodo del 2009, di cui 103 risultano essere della componente maschile; gli ultracinquantenni sono in tutto 917 (+16 v.a., tutti uomini).

Il maggior numero di contratti è a tempo determinato e costituiscono quasi il 75% delle procedure (+269 v.a., +4,3%); il tempo indeterminato, raggiungendo le 1.513 unità, subisce un sostanziale calo del 22,2% (-431 v.a.), anche la forma contrattuale del part-time termina con un saldo negativo: 179 chiamate in meno, pari a -6,5%.

Il bacino di **Acqui Terme**, nell'arco di tempo considerato, assume circa 3.731 addetti, che costituiscono il 13,7% delle assunzioni in tutto l'Alessandrino, ma la diminuzione di 538 persone sfocia in -12,6%, rispetto all'analogo periodo 2009, con una variazione che coinvolge per la maggioranza la componente femminile (-18,9%, pari a -412 in v.a.).

Il patrimonio territoriale dell'Acquese è costituito essenzialmente dalle Terme, un'importante fonte di valore che alimenta un vivace movimento turistico.

Questo territorio, pur mantenendo una significativa presenza nei servizi, pari al 55% delle assunzioni, vede diminuire in modo espressivo il dato di tale settore del 22,2% con un calo 583 chiamate, di cui 411 della componente femminile.

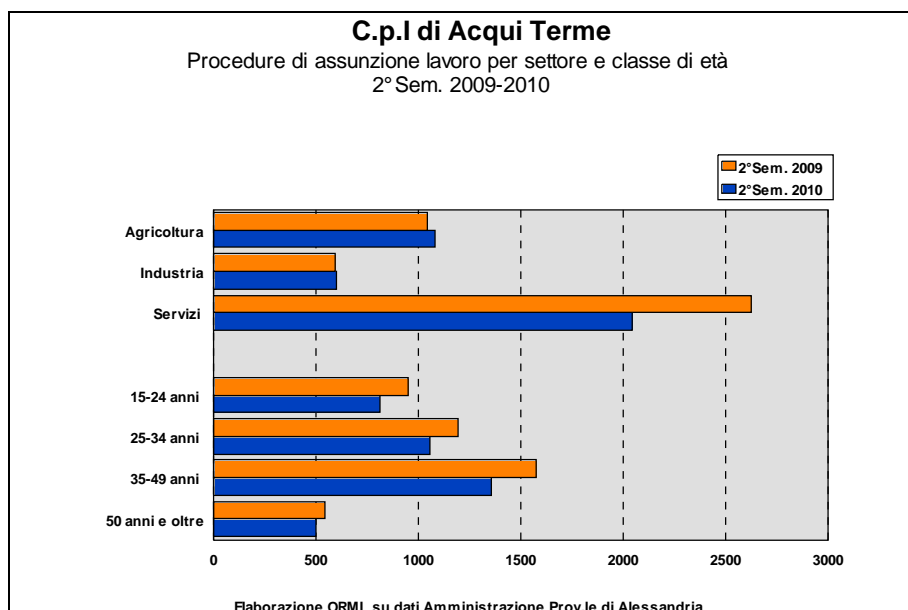


L'agricoltura mostra un leggero aumento di chiamate pari al 3,7%: esse sono 1.082 ed interessano circa il 29% dei lavoratori (+39 v.a), utilizzando soprattutto manodopera maschile (69% del totale), e per la quasi totalità forme di contratto a tempo determinato.

Alcuni settori di attività, che nel periodo precedente avevano fatto registrare un saldo negativo, evidenziano ora una richiesta maggiore di personale: è il caso della metalmeccanica che con 62 nuove chiamate raggiunge +86,1%, di trasporti e comunicazioni, (+10,7%), mentre sanità e assistenza raggiunge un +12,1% (+20 unità).

Gli alberghi-ristoranti, il comparto che, unitamente all'agricoltura, detiene il peso determinante per l'economia dell'area in termine di volume di assunzioni, subiscono in questa seconda parte dell'anno un "tracollo", che sfocia in 504 occasioni di lavoro in meno (-53,2%).

Il settore industriale, che assume un rilievo minore, rappresentando il 16% delle assunzioni dell'area mostra un dato positivo dell'1% (+6 v.a.).

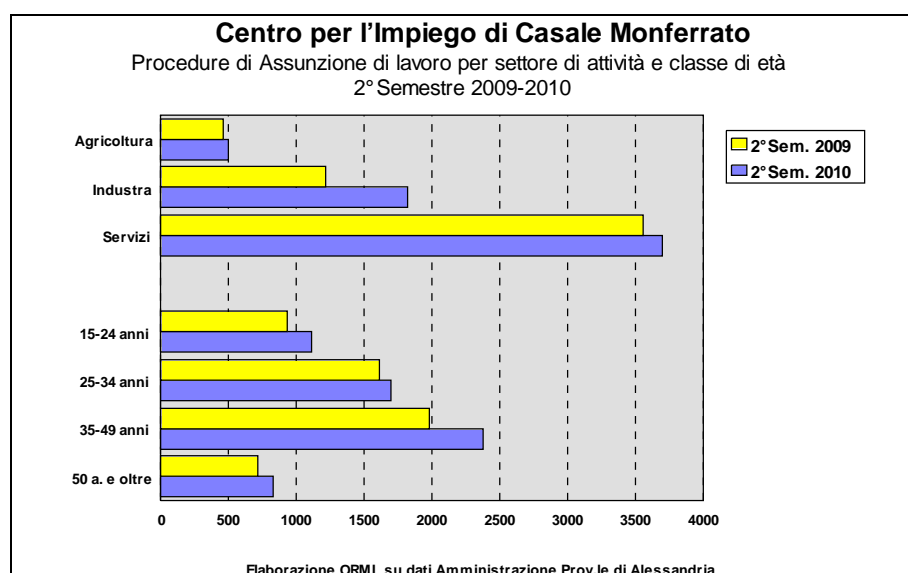


Infine, per quanto riguarda le assunzioni per età, si evidenzia una flessione generalizzata, più accentuata nelle fasce tra i 15 e 24 anni e tra i 35 e 49 dove si raggiunge rispettivamente il -14,8% (-141 avviati) ed il -13,7% (-216 unità).

Da luglio a dicembre 2010 le assunzioni nel bacino di **Casale Monferrato** sono nel complesso 6.019 e pesano sul territorio provinciale per il 22%.

Seconda area come numero di assunzioni dopo Alessandria, il Casalese registra un incremento di 772 posti di lavoro (+14,7%), per la quasi totalità manodopera maschile (+757 v.a. +34,3%).

Ad avere la meglio è il settore industriale che, con le attuali 1.821 assunzioni, rispetto al 1° semestre 2009 aggiunge 601 posti di lavoro (erano 1.220 nell'analogo periodo 2009), riconducibili principalmente al distretto orafa di Valenza e al metalmeccanico.



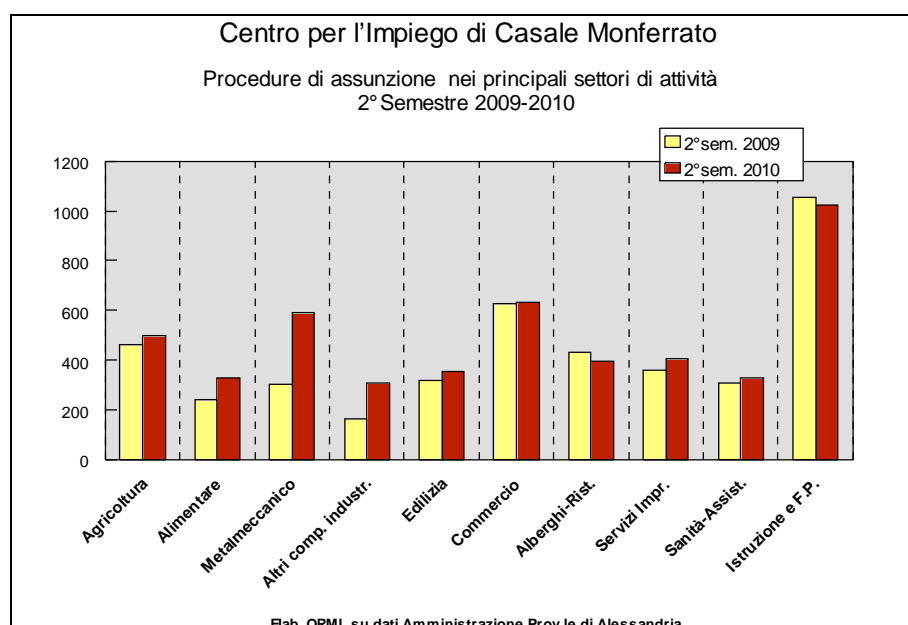
L'industria orafa già prima della crisi aveva evidenziato elementi di criticità con un calo della domanda, sia interna sia internazionale, causato dalla crescita della concorrenza da parte dei Paesi a basso costo del lavoro. In questi ultimi sei mesi il clima pare essersi rasserenato con i presupposti di un'inversione di tendenza per il futuro: i dati in nostro possesso indicano infatti un aumento nelle assunzioni di 145 unità (+109%) equamente diviso per genere.

Il metalmeccanico, che negli anni addietro era il comparto trainante, dopo aver attraversato momenti di grave crisi, torna ad essere in questo secondo semestre dell'anno il primo in classifica con 590 avviamenti (+287 v.a. +94,7%), assorbendo quasi il 33% delle assunzioni industriali; anche il settore alimentare incrementa il dato del 38,5% e con 331 presenze acquista 92 nuovi addetti; rimangono invariate invece le chiamate del chimico-gomma plastica.

Gli avviati nell'edilizia aumentano di 36 unità (+11,3%) e sono in tutto 354: vi trovano sbocco occupazionale numerosi stranieri che detengono una quota maggioritaria delle assunzioni.

Nei servizi è in testa alla classifica l'istruzione e F.P. con 1.026 chiamate, 30 di meno rispetto all'analogo periodo 2009, di cui 795 sono rivolte a donne, segue il comparto del commercio (632 unità, il 10,5% delle assunzioni casalesi), che rispetto al 2009 acquista solo 5 chiamate (+0,8%), seguito dai servizi vari e personali che con 488 lavoratori aggiungono 206 nuovi addetti, pari a +73%; seguono i servizi alle imprese (408), il settore albergo ristorante (394), sanità e assistenza (327).

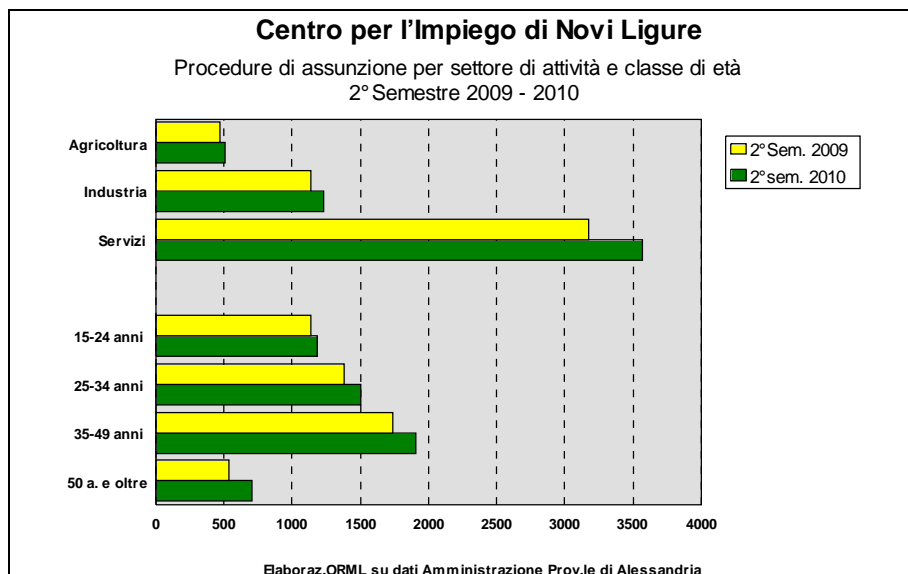
L'agricoltura è il settore minoritario, ma la quota di manodopera in questo periodo incrementa in ogni modo di 33 posti di lavoro (+7,1%) e rappresenta ora l'8,3% delle assunzioni del bacino.



Rispetto al 2° semestre 2009, il CpI di **Novi Ligure**, con un incremento di 521 addetti (+10,9%) e con le attuali 5.306 chiamate, rappresenta **quasi** il 20% delle assunzioni provinciali; di queste, 2.614 sono di sesso maschile ed aumentano il dato di 404 unità (+18,3%), mentre il dato femminile (2.692) supera di 117 chiamate, pari a +4,5%.

L'agricoltura, pur essendo il settore minoritario, rappresenta quasi il 9,6% delle assunzioni del territorio e, rispetto allo scorso periodo 2009, ottiene un saldo positivo di 38 unità (+8,1%).

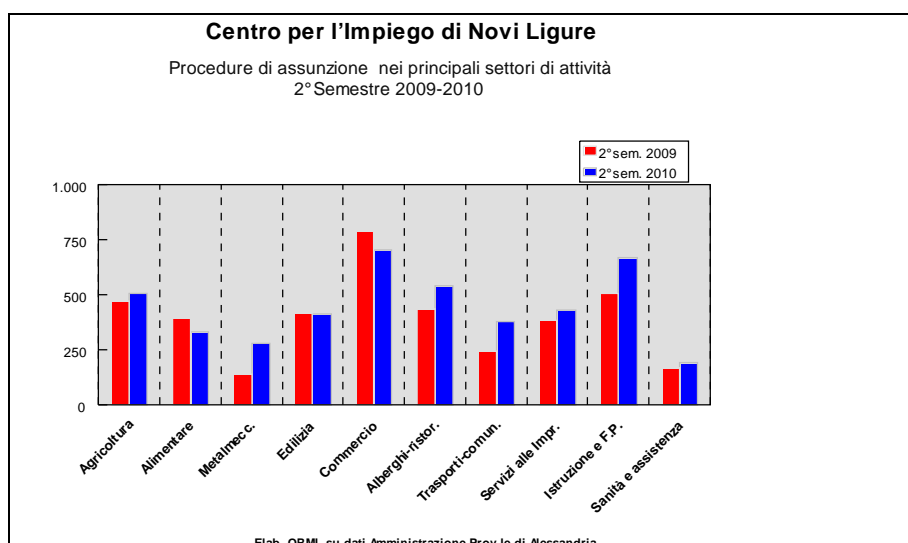
Una disamina più approfondita del settore industriale, che assorbe il 23% delle procedure di assunzione, mette in luce le specificità riscontrabili sul territorio: il comparto alimentare, essendo il Novese un rilevante polo dolciario (Novi è conosciuta come la "città del cioccolato"), pur perdendo 66 posti di lavoro (-16,6%), rappresenta nel complesso il 6,3% delle assunzioni (331 unità).



Decisamente in forte aumento la quota del metalmeccanico con 278 presenze e 138 assunzioni in più (+98,6%); il chimico-gomma, con 116 addetti rileva un incremento del 18,4%; i settori della carta-stampa, alimentare e del legno registrano valori negativi.

Un rilievo non trascurabile assume il ramo edilizio che conta 415 assunzioni (quasi l'8% del totale dell'area) con un peso percentuale inferiore dell'1,4% rispetto all'analogo semestre precedente.

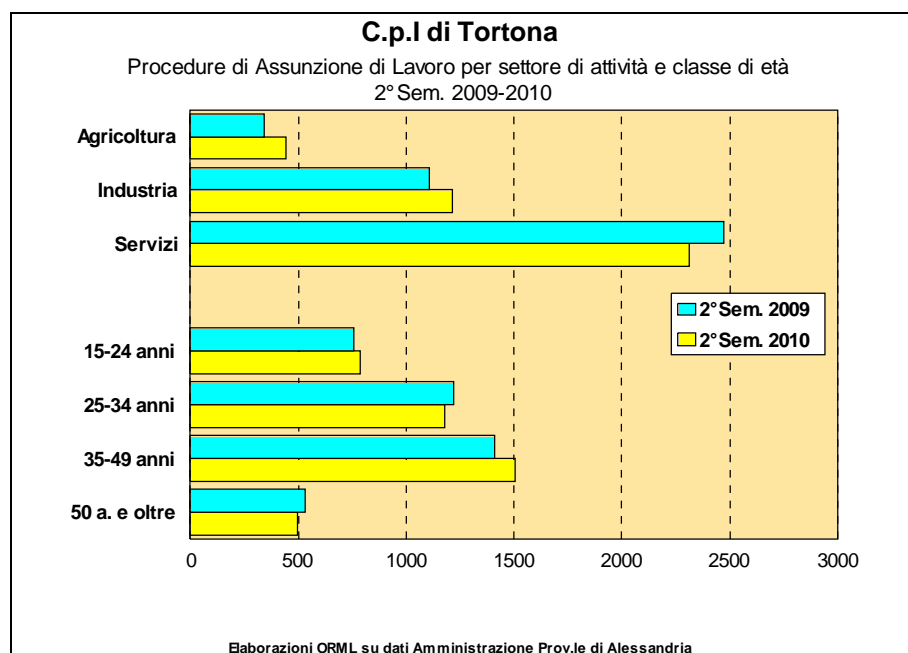
La distribuzione delle assunzioni nel terziario registra una prevalenza del commercio con 703 unità (il 13,3% del totale), in calo del 10,9%; successivamente si collocano Istruzione e F.P. e alberghi e ristoranti, rispettivamente con 672 e 541 unità, (+32,3% e +24,1%); seguono i servizi personali che rappresentano il 9% degli assunti sul territorio evidenziando un incremento del 5,1% (+23 v.a.); trasporti e comunicazioni con 137 nuove chiamate aumentano il dato del 55,9%.



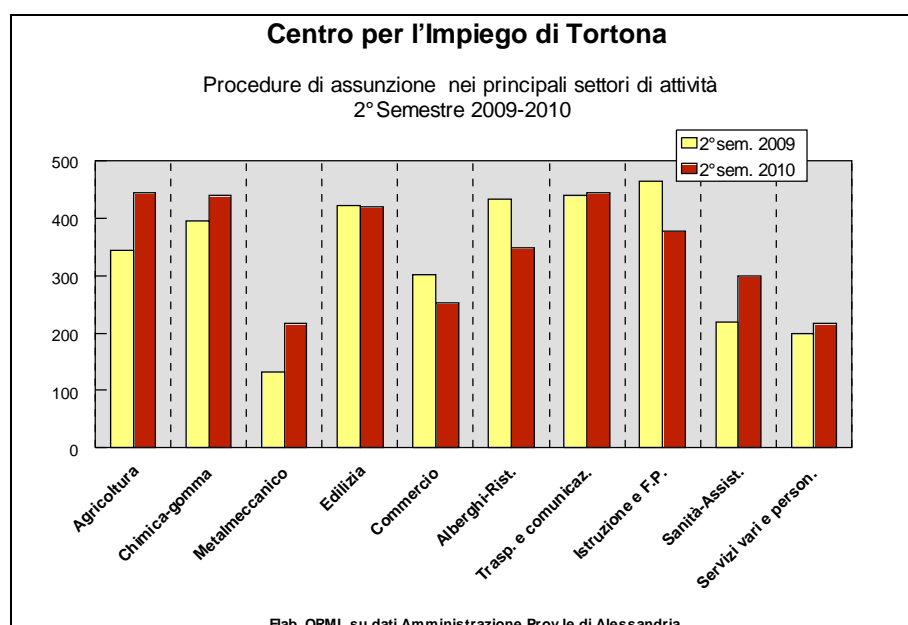
Nella seconda parte dell'anno, l'area di **Tortona** ha registrato, nel complesso, 3.968 procedure di assunzione (quasi il 15% del dato

provinciale) con una lieve variazione positiva pari all'1,1% (+44 avviati).

Nel terziario confluisce il maggior numero di avviamenti (2.311 addetti, il 58,2% degli avviati tortonesi) con una variazione però negativa (-162 unità, -6,6%); il settore industriale, con i suoi 1.212 posti di lavoro, presenta un incremento che raggiunge i 9,6 punti percentuali (+106 v.a.).



La domanda industriale, nel dettaglio, si concentra maggiormente nella chimica-gomma con 440 lavoratori, 45 in più rispetto all'analogo periodo 2009 con un incremento dell'11,4% (tutte donne) e nel metalmeccanico con 217 avviati (+84 v.a., +63%), che rappresentano rispettivamente, sul complesso degli avviamenti, il 10% ed il 3,4%. Poco significative le quote dei restanti comparti.



Il settore dei servizi vede in testa alla classifica l'istruzione e F.P. con 465 chiamate (+69 v.a., +17,4%), seguono i trasporti e comunicazioni con 440 procedure (l'11,2% degli avviati), legate ad importanti aziende che operano nel settore, senza dimenticare l'importante polo logistico in Valle Scrivia lungo un asse di importanza nazionale ed internazionale.

Seguono alberghi e ristoranti con 433 addetti ed il commercio con 302, quindi sanità e assistenza e servizi vari e personale, rispettivamente il 5,6% ed il 5,1% degli avviati dell'area, i servizi alle imprese con un peso percentuale del 4,1% (161 soggetti avviati).

L'edilizia è presente, come del resto su tutto il territorio provinciale, in modo significativo, rappresentando una delle quote più alte, quasi l'11% delle assunzioni, ma le chiamate che sono 423 diminuiscono notevolmente, più di 100 unità in meno (-19,3%), e la domanda è più propriamente rivolta verso personale straniero.

Nel complesso, la manodopera straniera supera il 30,5% delle assunzioni, 1.199 unità in totale (664 sono uomini e 535 donne); rispetto allo scorso periodo 2008, sono ben 345 lavoratori in meno, (-129 uomini, -16,3% e -216 donne, -28,8%).



## **TABELLE STATISTICHE**



PROVINCIA DI ALESSANDRIA												
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE, SECONDO VARIE MODALITA'												
	2° semestre 2009			2° semestre 2010			Variazione interannuale					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass.	val.%	DONNE v.ass.	val.%	TOTALE v.ass.	val.%
Agricoltura	1.867	882	2.749	1.960	907	2.867	93	5,0	25	2,8	118	4,3
Industria	4.270	1.514	5.784	5.042	1.599	6.641	772	18,1	85	5,6	857	14,8
Servizi	6.496	11.468	17.964	6.706	10.920	17.626	210	3,2	-548	-4,8	-338	-1,9
15-24 a.	3.033	2.449	5.482	3.184	2.496	5.680	151	5,0	47	1,9	198	3,6
25-34 a.	3.644	4.480	8.124	3.954	4.074	8.028	310	8,5	-406	-9,1	-96	-1,2
35-49 a.	4.305	5.363	9.668	4.665	5.307	9.972	360	8,4	-56	-1,0	304	3,1
50 a.e oltre	1.651	1.572	3.223	1.905	1.549	3.454	254	15,4	-23	-1,5	231	7,2
Apprendisti	573	558	1.131	574	448	1.022	1	0,2	-110	-19,7	-109	-9,6
Contratti somministrati	1.556	1.654	3.210	2.003	1.918	3.921	447	28,7	264	16,0	711	22,1
Contratti inserimento	26	58	84	45	43	88	19	73,1	-15	-25,9	4	4,8
Lavoro intermittente	270	380	650	437	622	1.059	167	61,9	242	63,7	409	62,9
Contratti a progetto	597	570	1.167	492	640	1.132	-105	-17,6	70	12,3	-35	-3,0
Altri lavoro autonomo	337	258	595	637	248	885	300	89,0	-10	-3,9	290	48,7
Cittadini stranieri	3.528	2.913	6.441	3.886	2.890	6.776	358	10,1	-23	-0,8	335	5,2
di cui: Extracomunitari	2.075	1.372	3.447	2.252	1.351	3.603	177	8,5	-21	-1,5	156	4,5
Part-time	2.766	5.685	8.451	2.554	5.370	7.924	-212	-7,7	-315	-5,5	-527	-6,2
Tempi determinati	10.217	10.935	21.152	11.483	10.960	22.443	1.266	12,4	25	0,2	1.291	6,1
Tempi indeterminati	2.416	2.929	5.345	2.225	2.466	4.691	-191	-7,9	-463	-15,8	-654	-12,2
<b>TOT procedure</b>	<b>12.633</b>	<b>13.864</b>	<b>26.497</b>	<b>13.708</b>	<b>13.426</b>	<b>27.134</b>	<b>1.075</b>	<b>8,5</b>	<b>-438</b>	<b>-3,2</b>	<b>637</b>	<b>2,4</b>
TOT persone fisiche	10.048	10.817	20.865	10.812	10.269	21.081	764	7,6	-548	-5,1	216	1,0
Assunzioni pro capite	1,26	1,28	1,27	1,27	1,31	1,29						
Elaborazioni ORML su dati Amministrazione Provinciale di Alessandria												

PROVINCIA DI ALESSANDRIA													
ASSUNZIONI PER TIPOLOGIA, SECONDO VARIE MODALITA' - 2° SEMESTRE 2010													
Tipo lavoro	Tipo contratto	Valori assoluti	Persone coinvolte	Valori assoluti							Stranieri		
				Uomini	Donne	Agricolt.	Industria	Servizi	15-24 a.	25-34 a.		35-49 a.	> 49 a.
Lavoro autonomo	Associato in partecipazione	82	82	33	49	0	9	73	17	15	36	14	6
	Contr.progetto/co.co.co.	1.132	1.024	492	640	5	130	997	138	397	370	227	70
	Occasionale	790	314	591	199	0	16	774	110	163	325	192	93
	Altri lavori autonomi	13	11	13	0	0	5	8	1	2	9	1	1
	<b>TOTALE</b>	<b>2.017</b>	<b>1.428</b>	<b>1.129</b>	<b>888</b>	<b>5</b>	<b>160</b>	<b>1.852</b>	<b>266</b>	<b>577</b>	<b>740</b>	<b>434</b>	<b>170</b>
Lavoro subordinato	Apprendista	1.022	1.011	574	448	4	407	611	801	221	0	0	241
	Contratto somministrazione	3.921	2.337	2.003	1.918	54	2.242	1.625	1.097	1.175	1.369	280	916
	Contratto di inserimento	88	86	45	43	0	33	55	46	27	10	5	5
	Lavoro intermittente	1.059	1.000	437	622	11	93	955	387	259	245	168	216
	Altre assunz.a T.Determin.	14.591	11.868	7.427	7.164	2.758	2.733	9.100	2.649	4.563	5.631	1.748	3.805
	Altre assunz.a T.Indeterm.	4.434	4.309	2.092	2.342	35	973	3.426	432	1.206	1.977	819	1.422
	Lavoro a Domicilio	2	2	1	1	0	0	2	2	0	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>25.117</b>	<b>19.792</b>	<b>12.579</b>	<b>12.538</b>	<b>2.862</b>	<b>6.481</b>	<b>15.774</b>	<b>5.414</b>	<b>7.451</b>	<b>9.232</b>	<b>3.020</b>	<b>6.606</b>
<b>TOTALE GENERALE</b> di cui: Tempi determinati Tempi indeterminati		<b>27.134</b>	<b>21.081</b>	<b>13.708</b>	<b>13.426</b>	<b>2.867</b>	<b>6.641</b>	<b>17.626</b>	<b>5.680</b>	<b>8.028</b>	<b>9.972</b>	<b>3.454</b>	<b>6.776</b>
		22.443	16.793	11.483	10.960	2.830	5.645	13.968	5.171	6.766	7.931	2.575	5.314
		4.691	4.559	2.225	2.466	37	996	3.658	509	1.262	2.041	879	1.462
Elaborazioni ORML su dati Amministrazione Provinciale di Cuneo													

PROVINCIA DI ALESSANDRIA										
ASSUNZIONI PER TIPOLOGIA, SECONDO VARIE MODALITA' - 2° SEMESTRE 2010										
Tipo lavoro	Tipo contratto	Incidenza percentuale								
		Donne	Agricolt.	Industria	Servizi	15-24 a.	25-34 a.	35-49 a.	>49 a.	Stranieri
Lavoro autonomo	Associato in partecipazione	59,8%	0,0%	11,0%	89,0%	20,7%	18,3%	43,9%	17,1%	7,3%
	Contr.progetto/co.co.co.	56,5%	0,4%	11,5%	88,1%	12,2%	35,1%	32,7%	20,1%	6,2%
	Occasionale	25,2%	0,0%	2,0%	98,0%	13,9%	20,6%	41,1%	24,3%	11,8%
	Altri lavori autonomi	0,0%	0,0%	38,5%	61,5%	7,7%	15,4%	69,2%	7,7%	7,7%
	<b>TOTALE</b>	<b>44,0%</b>	<b>0,2%</b>	<b>7,9%</b>	<b>91,8%</b>	<b>13,2%</b>	<b>28,6%</b>	<b>36,7%</b>	<b>21,5%</b>	<b>8,4%</b>
Lavoro subordinato	Apprendista	43,8%	0,4%	39,8%	59,8%	78,4%	21,6%	0,0%	0,0%	23,6%
	Missione interinale	48,9%	1,4%	57,2%	41,4%	28,0%	30,0%	34,9%	7,1%	23,4%
	Contratto di inserimento	48,9%	0,0%	37,5%	62,5%	52,3%	30,7%	11,4%	5,7%	5,7%
	Lavoro intermittente	58,7%	1,0%	8,8%	90,2%	36,5%	24,5%	23,1%	15,9%	20,4%
	Altre assunz.a T.Determin.	49,1%	18,9%	18,7%	62,4%	18,2%	31,3%	38,6%	12,0%	26,1%
	Altre assunz.a T.Indeterm.	52,8%	0,8%	21,9%	77,3%	9,7%	27,2%	44,6%	18,5%	32,1%
	Lavoro a Domicilio	50,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%
	<b>TOTALE</b>	<b>49,9%</b>	<b>11,4%</b>	<b>25,8%</b>	<b>62,8%</b>	<b>21,6%</b>	<b>29,7%</b>	<b>36,8%</b>	<b>12,0%</b>	<b>26,3%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>49,5%</b>	<b>10,6%</b>	<b>24,5%</b>	<b>65,0%</b>	<b>20,9%</b>	<b>29,6%</b>	<b>36,8%</b>	<b>12,7%</b>	<b>25,0%</b>
di cui:										
Tempi determinati		48,8%	12,6%	25,2%	62,2%	23,0%	30,1%	35,3%	11,5%	23,7%
Tempi indeterminati		52,6%	0,8%	21,2%	78,0%	10,9%	26,9%	43,5%	18,7%	31,2%
Elaborazioni ORML su dati Amministrazione Provinciale di Cuneo										

PROVINCIA DI ALESSANDRIA																								
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'																								
Settore di attività	2° semestre 2009						2° semestre 2010						Variazione interannuale		Incidenza % 2010									
	M			F			M			F			TOT		UOMINI		DONNE		TOTALE		Stranieri	T.det.	15-24 anni	P-time F
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%						
Agricoltura	1.867	882	2.749	1.960	907	2.867	93	5,0	25	2,8	118	4,3	60,4	98,7	26,2	22,4								
Alimentare	361	566	927	349	606	955	-12	-3,3	40	7,1	28	3,0	11,8	93,6	22,8	17,7								
Tessile-Abbigliamento	18	54	72	21	66	87	3	16,7	12	22,2	15	20,8	20,7	87,4	14,9	42,4								
Legno	87	30	117	116	23	139	29	33,3	-7	-23,3	22	18,8	25,9	95,0	20,9	4,3								
Carta-Stampa	60	14	74	64	40	104	4	6,7	26	185,7	30	40,5	24,0	89,4	26,9	22,5								
Chimica-Gomma	528	395	923	556	364	920	28	5,3	-31	-7,8	-3	-0,3	40,1	93,3	29,2	6,6								
Lav.minerali non met.	85	10	95	71	5	76	-14	-16,5	-5	-50,0	-19	-20,0	26,3	90,8	17,1	100,0								
Metalmeccanica	758	226	984	1.395	239	1.634	637	84,0	13	5,8	650	66,1	18,1	87,3	28,4	19,2								
Industria orafa	75	64	139	147	139	286	72	96,0	75	117,2	147	105,8	3,5	79,7	10,1	31,7								
Altri comparti industr.	112	57	169	135	36	171	23	20,5	-21	-36,8	2	1,2	15,8	88,3	19,9	33,3								
Edilizia e impiantistica	2.184	91	2.275	2.188	81	2.269	4	0,2	-10	-11,0	-6	-0,3	47,9	75,7	20,9	29,6								
Commercio	1.045	1.929	2.974	1.073	1.901	2.974	28	2,7	-28	-1,5	0	0,0	9,4	86,3	35,2	59,4								
Alberghi, ristoranti	1.310	1.958	3.268	1.137	1.727	2.864	-173	-13,2	-231	-11,8	-404	-12,4	19,2	89,4	30,6	54,9								
Trasporti, comunicaz.	1.178	334	1.512	1.358	394	1.752	180	15,3	60	18,0	240	15,9	27,9	70,2	21,7	32,7								
Credito, assicurazioni	49	70	119	41	62	103	-8	-16,3	-8	-11,4	-16	-13,4	3,9	64,1	19,4	22,6								
Servizi alle imprese	829	1.252	2.081	749	1.134	1.883	-80	-9,7	-118	-9,4	-198	-9,5	23,5	80,2	18,4	58,0								
Pubblica Amministraz.	141	216	357	104	181	285	-37	-26,2	-35	-16,2	-72	-20,2	2,1	75,1	9,1	36,5								
Istruzione e F.P.	680	2.772	3.452	781	2.792	3.573	101	14,9	20	0,7	121	3,5	1,3	82,2	1,9	23,2								
Sanità e assistenza	245	1.164	1.409	305	1.159	1.464	60	24,5	-5	-0,4	55	3,9	19,5	67,1	11,2	32,8								
Servizi vari e personali	944	811	1.755	1.097	838	1.935	153	16,2	27	3,3	180	10,3	13,2	94,0	19,2	35,2								
Servizi familiari	77	969	1.046	61	732	793	-16	-20,8	-237	-24,5	-253	-24,2	86,4	10,3	7,2	81,8								
<b>TOTALE</b>	<b>12.633</b>	<b>13.864</b>	<b>26.497</b>	<b>13.708</b>	<b>13.426</b>	<b>27.134</b>	<b>1.075</b>	<b>8,5</b>	<b>-438</b>	<b>-3,2</b>	<b>637</b>	<b>2,4</b>	<b>25,0</b>	<b>82,7</b>	<b>20,9</b>	<b>40,0</b>								
di cui:																								
Agricoltura	1.867	882	2.749	1.960	907	2.867	93	5,0	25	2,8	118	4,3	60,4	98,7	26,2	22,4								
Industria manifattur.	2.084	1.416	3.500	2.854	1.518	4.372	770	36,9	102	7,2	872	24,9	21,1	90,0	25,1	18,2								
Costruzioni	2.184	91	2.275	2.188	81	2.269	4	0,2	-10	-11,0	-6	-0,3	47,6	75,4	20,9	29,6								
Lavoro domestico	77	969	1.046	61	732	793	-16	-20,8	-237	-24,5	-253	-24,2	86,4	10,3	7,2	81,8								
Altri servizi	6.421	10.506	16.927	6.645	10.188	16.833	224	3,5	-318	-3,0	-94	-0,6	14,0	82,5	19,6	41,9								

Elaborazioni ORML su dati Amministrazione Provinciale di Cuneo

PROVINCIA DI ALESSANDRIA													
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER BACINO DEL LAVORO, SETTORE DI ATTIVITA' E GENERE													
Bacino del lavoro	Settore di attività	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale					
		M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%			
Acqui Terme	Agricoltura	719	324	1.043	749	333	1.082	30	4,2	9	2,8	39	3,7
	Industria	502	95	597	518	85	603	16	3,2	-10	-10,5	6	1,0
	Servizi	873	1.756	2.629	701	1.345	2.046	-172	-19,7	-411	-23,4	-583	-22,2
	<b>TOTALE</b>	<b>2.094</b>	<b>2.175</b>	<b>4.269</b>	<b>1.968</b>	<b>1.763</b>	<b>3.731</b>	<b>-126</b>	<b>-6,0</b>	<b>-412</b>	<b>-18,9</b>	<b>-538</b>	<b>-12,6</b>
Alessandria	Agricoltura	285	141	426	218	116	334	-67	-23,5	-25	-17,7	-92	-21,6
	Industria	1.365	360	1.725	1.495	280	1.775	130	9,5	-80	-22,2	50	2,9
	Servizi	2.480	3.641	6.121	2.374	3.627	6.001	-106	-4,3	-14	-0,4	-120	-2,0
	<b>TOTALE</b>	<b>4.130</b>	<b>4.142</b>	<b>8.272</b>	<b>4.087</b>	<b>4.023</b>	<b>8.110</b>	<b>-43</b>	<b>-1,0</b>	<b>-119</b>	<b>-2,9</b>	<b>-162</b>	<b>-2,0</b>
Casale Monferrato	Agricoltura	316	148	464	329	168	497	13	4,1	20	13,5	33	7,1
	Industria	783	437	1.220	1.238	583	1.821	455	58,1	146	33,4	601	49,3
	Servizi	1.105	2.458	3.563	1.394	2.307	3.701	289	26,2	-151	-6,1	138	3,9
	<b>TOTALE</b>	<b>2.204</b>	<b>3.043</b>	<b>5.247</b>	<b>2.961</b>	<b>3.058</b>	<b>6.019</b>	<b>757</b>	<b>34,3</b>	<b>15</b>	<b>0,5</b>	<b>772</b>	<b>14,7</b>
Novi Ligure	Agricoltura	300	171	471	343	166	509	43	14,3	-5	-2,9	38	8,1
	Industria	800	336	1.136	922	308	1.230	122	15,3	-28	-8,3	94	8,3
	Servizi	1.110	2.068	3.178	1.349	2.218	3.567	239	21,5	150	7,3	389	12,2
	<b>TOTALE</b>	<b>2.210</b>	<b>2.575</b>	<b>4.785</b>	<b>2.614</b>	<b>2.692</b>	<b>5.306</b>	<b>404</b>	<b>18,3</b>	<b>117</b>	<b>4,5</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>
Tortona	Agricoltura	247	98	345	321	124	445	74	30,0	26	26,5	100	29,0
	Industria	820	286	1.106	869	343	1.212	49	6,0	57	19,9	106	9,6
	Servizi	928	1.545	2.473	888	1.423	2.311	-40	-4,3	-122	-7,9	-162	-6,6
	<b>TOTALE</b>	<b>1.995</b>	<b>1.929</b>	<b>3.924</b>	<b>2.078</b>	<b>1.890</b>	<b>3.968</b>	<b>83</b>	<b>4,2</b>	<b>-39</b>	<b>-2,0</b>	<b>44</b>	<b>1,1</b>
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Agricoltura	1.867	882	2.749	1.960	907	2.867	93	5,0	25	2,8	118	4,3
	Industria	4.270	1.514	5.784	5.042	1.599	6.641	772	18,1	85	5,6	857	14,8
	Servizi	6.496	11.468	17.964	6.706	10.920	17.626	210	3,2	-548	-4,8	-338	-1,9
	<b>TOTALE</b>	<b>12.633</b>	<b>13.864</b>	<b>26.497</b>	<b>13.708</b>	<b>13.426</b>	<b>27.134</b>	<b>1.075</b>	<b>8,5</b>	<b>-438</b>	<b>-3,2</b>	<b>637</b>	<b>2,4</b>

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale

PROVINCIA DI ALESSANDRIA																																
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER BACINO DI LAVORO SECONDO VARIE MODALITA'																																
	Luglio-dicembre 2009						Luglio-dicembre 2010						Variazione interannuale																			
	Acqui		Casale		Novi		Tortona		Acqui		Aless.		Casale		Novi		Tortona		ACQUI TERME		ALESSANDRIA		CASALE M.TO		NOVI LIGURE		TORTONA					
	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %		
Uomini	2.094	4.130	2.204	2.210	1.995	1.968	4.087	2.961	2.614	2.078	-126	-6,0	-43	-1,0	757	34,3	404	18,3	83	4,2												
Donne	2.175	4.142	3.043	2.575	1.929	1.763	4.023	3.058	2.692	1.890	-412	-18,9	-119	-2,9	15	0,5	117	4,5	-39	-2,0												
15-24 a.	953	1.698	937	1.135	759	812	1.781	1.114	1.188	785	-141	-14,8	83	4,9	177	18,9	53	4,7	26	3,4												
25-34 a.	1.194	2.711	1.615	1.381	1.223	1.058	2.584	1.698	1.506	1.182	-136	-11,4	-127	-4,7	83	5,1	125	9,1	-41	-3,4												
35-49 a.	1.576	2.962	1.983	1.737	1.410	1.360	2.828	2.376	1.905	1.503	-216	-13,7	-134	-4,5	393	19,8	168	9,7	93	6,6												
50 a e oltre	546	901	712	532	532	501	917	831	707	498	-45	-8,2	16	1,8	119	16,7	175	32,9	-34	-6,4												
Apprendisti	202	297	191	265	176	195	294	207	201	125	-7	-3,5	-3	-1,0	16	8,4	-64	-24,2	-51	-29,0												
Somministrazione Lav.parasubordin.	214	877	837	679	603	235	1.198	1.294	547	647	21	9,8	321	36,6	457	54,6	-132	-19,4	44	7,3												
Cittadini italiani	151	980	312	173	146	224	885	522	215	171	73	48,3	-95	-9,7	210	67,3	42	24,3	25	17,1												
Cittadini stranieri	2.845	6.347	4.397	3.742	2.725	2.406	6.248	5.016	4.132	2.556	-439	-15,4	-99	-1,6	619	14,1	390	10,4	-169	-6,2												
Part-time	1.424	1.925	850	1.043	1.199	1.325	1.862	1.003	1.174	1.412	-99	-7,0	-63	-3,3	153	18,0	131	12,6	213	17,8												
Tempi determinati	1.348	2.748	1.484	1.618	1.253	1.213	2.569	1.537	1.578	1.027	-135	-10,0	-179	-6,5	53	3,6	-40	-2,5	-226	-18,0												
Tempi indeterminati	3.564	6.328	4.277	4.015	2.968	3.167	6.597	5.115	4.307	3.257	-397	-11,1	269	4,3	838	19,6	292	7,3	289	9,7												
TOTALE	4.269	8.272	5.247	4.785	3.924	3.731	8.110	6.019	5.306	3.968	-538	-12,6	-162	-2,0	772	14,7	521	10,9	44	1,1												

Elaborazione ORMML su dati Amministrazione Provinciale

PROVINCIA DI ALESSANDRIA																																				
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER BACINO DEL LAVORO E SETTORE DI ATTIVITA'																																				
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009						Luglio-dicembre 2010						Variazione interannuale																							
	Aless.		Casale		Novi		Tortona		Acqui		Aless.		Casale		Novi		Tortona		ACQUI TERME		ALESSANDRIA		CASALE M.TO		NOVI LIGURE		TORTONA									
	Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		Acqui		v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%						
Agricoltura	1.043	426	464	471	345	1.082	334	497	509	445	39	3,7	-92	-21,6	33	7,1	38	8,1	100	29,0																
Alimentare	100	128	239	397	63	83	159	331	331	51	-17	-17,0	31	24,2	92	38,5	-66	-16,6	-12	-19,0																
Tessile-Abbigliamento	9	9	35	13	6	6	5	40	25	11	-3	-33,3	-4	-44,4	5	14,3	12	92,3	5	83,3																
Legno	15	10	71	10	11	15	9	98	4	13	0	0,0	-1	-10,0	27	38,0	-6	-60,0	2	18,2																
Carta-Stampa	8	44	10	7	5	10	56	25	5	8	2	25,0	12	27,3	15	150,0	-2	-28,6	3	60,0																
Chimica-Gomma	30	348	52	98	395	24	287	53	116	440	-6	-20,0	-61	-17,5	1	1,9	18	18,4	45	11,4																
Lav.minerali non met.	6	10	29	21	29	12	9	24	25	6	6	100,0	-1	-10,0	-5	-17,2	4	19,0	-23	-79,3																
Metalmeccanica	72	336	303	140	133	134	415	590	278	217	62	86,1	79	23,5	287	94,7	138	98,6	84	63,2																
Industria orafa	1	4	133	1	0	0	8	278	0	0	-1	-100,0	4	100,0	145	109,0	-1	-100,0	0	-																
Altri comparti industr.	31	42	30	25	41	45	21	28	31	46	14	45,2	-21	-50,0	-2	-6,7	6	24,0	5	12,2																
Edilizia	325	788	318	421	423	274	806	354	415	420	-51	-15,7	18	2,3	36	11,3	-6	-1,4	-3	-0,7																
Commercio	269	987	627	789	302	263	1.124	632	703	252	-6	-2,2	137	13,9	5	0,8	-86	-10,9	-50	-16,6																
Alberghi, ristoranti	948	1.020	431	436	433	444	1.136	394	541	349	-504	-53,2	116	11,4	-37	-8,6	105	24,1	-84	-19,4																
Trasporti, comunicaz.	75	578	174	245	440	83	667	175	382	445	8	10,7	89	15,4	1	0,6	137	55,9	5	1,1																
Credito, assicurazioni	8	60	19	11	21	10	36	30	9	18	2	25,0	-24	-40,0	11	57,9	-2	-18,2	-3	-14,3																
Servizi alle imprese	182	969	362	385	183	150	678	408	434	213	-32	-17,6	-291	-30,0	46	12,7	49	12,7	30	16,4																
Pubblica Amministraz.	38	156	76	38	49	29	131	51	38	36	-9	-23,7	-25	-16,0	-25	-32,9	0	0,0	-13	-26,5																
Istruzione e F.P.	450	973	1.056	508	465	465	1.033	1.026	672	377	15	3,3	60	6,2	-30	-2,8	164	32,3	-88	-18,9																
Sanità e assistenza	165	548	308	169	219	185	458	327	195	299	20	12,1	-90	-16,4	19	6,2	26	15,4	80	36,5																
Servizi vari e personali	271	549	282	453	200	267	487	488	476	217	-4	-1,5	-62	-11,3	206	73,0	23	5,1	17	8,5																
Lavoro domestico	223	287	228	147	161	150	251	170	117	105	-73	-32,7	-36	-12,5	-58	-25,4	-30	-20,4	-56	-34,8																
<b>TOTALE</b>	<b>4.269</b>	<b>8.272</b>	<b>5.247</b>	<b>4.785</b>	<b>3.924</b>	<b>3.731</b>	<b>8.110</b>	<b>6.019</b>	<b>5.306</b>	<b>3.968</b>	<b>-538</b>	<b>-12,6</b>	<b>-162</b>	<b>-2,0</b>	<b>772</b>	<b>14,7</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>	<b>44</b>	<b>1,1</b>																
di cui:																																				
Agricoltura	1.043	426	464	471	345	1.082	334	497	509	445	39	3,7	-92	-21,6	33	7,1	38	8,1	100	29,0																
Industria manifatturiera	272	931	902	712	683	329	969	1.467	815	792	57	21,0	38	4,1	565	62,6	103	14,5	109	16,0																
Costruzioni	325	788	318	421	423	274	806	354	415	420	-51	-15,7	18	2,3	36	11,3	-6	-1,4	-3	-0,7																
Lavoro domestico	223	287	228	147	161	150	251	170	117	105	-73	-32,7	-36	-12,5	-58	-25,4	-30	-20,4	-56	-34,8																
Altri servizi	2.406	5.840	3.335	3.034	2.312	1.896	5.750	3.531	3.450	2.206	-510	-21,2	-90	-1,5	196	5,9	416	13,7	-106	-4,6																

Elaborazione ORMIL su dati Amministrazione Provinciale

BACINO DEL LAVORO DI ACQUI TERME										
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE SECONDO VARIE MODALITA'										
	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale			
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%	
15-24 a.	564	389	953	489	323	812	-75	-13,3	-141	-14,8
25-34 a.	526	668	1.194	558	500	1.058	32	6,1	-136	-11,4
35-49 a.	716	860	1.576	637	723	1.360	-79	-11,0	-216	-13,7
50 a.e oltre	288	258	546	284	217	501	-4	-1,4	-45	-8,2
Apprendisti	104	98	202	112	83	195	8	7,7	-7	-3,5
Somministrazione	103	111	214	110	125	235	7	6,8	21	9,8
Lav.parasubordinato	71	80	151	103	121	224	32	45,1	73	48,3
Cittadini stranieri	805	619	1.424	799	526	1.325	-6	-0,7	-99	-7,0
Part-time	450	898	1.348	403	810	1.213	-47	-10,4	-135	-10,0
Tempi determinati	1.826	1.738	3.564	1.733	1.434	3.167	-93	-5,1	-397	-11,1
Tempi indeterminati	268	437	705	235	329	564	-33	-12,3	-141	-20,0
<b>TOT procedure</b>	<b>2.094</b>	<b>2.175</b>	<b>4.269</b>	<b>1.968</b>	<b>1.763</b>	<b>3.731</b>	<b>-126</b>	<b>-6,0</b>	<b>-412</b>	<b>-18,9</b>
Elaborazione ORMIL su dati Amministrazione Provinciale										

BACINO DEL LAVORO DI ACQUI TERME												
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'												
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale					
	M	F	Tot	M	F	Tot	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%			
Agricoltura	719	324	1.043	749	333	1.082	30	4,2	9	2,8	39	3,7
Alimentare	56	44	100	48	35	83	-8	-14,3	-9	-20,5	-17	-17,0
Tessile-Abbigliamento	1	8	9	2	4	6	1	-	-4	-50,0	-3	-33,3
Legno	12	3	15	14	1	15	2	16,7	-2	-66,7	0	0,0
Carta-Stampa	3	5	8	5	5	10	2	66,7	0	0,0	2	25,0
Chimica-Gomma	21	9	30	21	3	24	0	0,0	-6	-66,7	-6	-20,0
Lav.minerali non met.	6	0	6	10	2	12	4	66,7	2	-	6	100,0
Metalmecanica	63	9	72	119	15	134	56	88,9	6	66,7	62	86,1
Altri comparti industr.	31	1	32	38	7	45	7	22,6	6	600,0	13	40,6
Edilizia	309	16	325	261	13	274	-48	-15,5	-3	-18,8	-51	-15,7
Commercio	120	149	269	111	152	263	-9	-7,5	3	2,0	-6	-2,2
Alberghi, ristoranti	376	572	948	168	276	444	-208	-55,3	-296	-51,7	-504	-53,2
Trasporti, comunicaz.	64	11	75	62	21	83	-2	-3,1	10	90,9	8	10,7
Credito, assicurazioni	3	5	8	3	7	10	0	0,0	2	40,0	2	25,0
Servizi alle imprese	44	138	182	33	117	150	-11	-25,0	-21	-15,2	-32	-17,6
Pubblica Amministraz.	24	14	38	15	14	29	-9	-37,5	0	0,0	-9	-23,7
Istruzione e F.P.	84	366	450	124	341	465	40	47,6	-25	-6,8	15	3,3
Sanità e assistenza	25	140	165	52	133	185	27	108,0	-7	-5,0	20	12,1
Servizi vari e personali	118	153	271	124	143	267	6	5,1	-10	-6,5	-4	-1,5
Lavoro domestico	15	208	223	9	141	150	-6	-40,0	-67	-32,2	-73	-32,7
<b>TOTALE</b>	<b>2.094</b>	<b>2.175</b>	<b>4.269</b>	<b>1.968</b>	<b>1.763</b>	<b>3.731</b>	<b>-126</b>	<b>-6,0</b>	<b>-412</b>	<b>-18,9</b>	<b>-538</b>	<b>-12,6</b>
di cui:												
Agricoltura	719	324	1.043	749	333	1.082	30	4,2	9	2,8	39	3,7
Industria manifatturiera	193	79	272	257	72	329	64	33,2	-7	-8,9	57	21,0
Costruzioni	309	16	325	261	13	274	-48	-15,5	-3	-18,8	-51	-15,7
Lavoro domestico	15	208	223	9	141	150	-6	-40,0	-67	-32,2	-73	-32,7
Altri servizi	858	1.548	2.406	692	1.204	1.896	-166	-19,3	-344	-22,2	-510	-21,2

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale

BACINO DEL LAVORO DI ALESSANDRIA										
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE SECONDO VARIE MODALITA'										
	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale			
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%	
15-24 a.	982	716	1.698	988	793	1.781	6	77	83	4,9
25-34 a.	1.264	1.447	2.711	1.269	1.315	2.584	5	-132	-127	-4,7
35-49 a.	1.408	1.554	2.962	1.305	1.523	2.828	-103	-31	-134	-4,5
50 a.e oltre	476	425	901	525	392	917	49	-33	16	1,8
Apprendisti	155	142	297	169	125	294	14	-17	-3	-1,0
Somministrazione	432	445	877	619	579	1.198	187	134	321	36,6
Lav.parasubordinato	574	406	980	518	367	885	-56	-39	-95	-9,7
Cittadini stranieri	1.095	830	1.925	1.123	739	1.862	28	-91	-63	-3,3
Part-time	971	1.777	2.748	799	1.770	2.569	-172	-7	-179	-6,5
Tempi determinati	3.142	3.186	6.328	3.324	3.273	6.597	182	87	269	4,3
Tempi indeterminati	988	956	1.944	763	750	1.513	-225	-206	-431	-22,2
<b>TOT procedure</b>	<b>4.130</b>	<b>4.142</b>	<b>8.272</b>	<b>4.087</b>	<b>4.023</b>	<b>8.110</b>	<b>-43</b>	<b>-119</b>	<b>-162</b>	<b>-2,0</b>
Elaborazione ORMIL su dati Amministrazione Provinciale										

BACINO DEL LAVORO DI ALESSANDRIA PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'												
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale					
	M	F	Tot	M	F	Tot	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%			
	Agricoltura	285	141	426	218	116	334	-67	-23,5	-25	-17,7	-92
Alimentare	47	81	128	73	86	159	26	55,3	5	6,2	31	24,2
Tessile-Abbigliamento	2	7	9	2	3	5	0	-	-4	-57,1	-4	-44,4
Legno	9	1	10	9		9	0	0,0	-1	-100,0	-1	-10,0
Carta-Stampa	41	3	44	40	16	56	-1	-2,4	13	433,3	12	27,3
Chimica-Gomma	198	150	348	212	75	287	14	7,1	-75	-50,0	-61	-17,5
Lav.minerali non met.	8	2	10	8	1	9	0	0,0	-1	-50,0	-1	-10,0
Metalmecanica	267	69	336	361	54	415	94	35,2	-15	-21,7	79	23,5
Altri comparti industr.	29	17	46	14	15	29	-15	-51,7	-2	-11,8	-17	-37,0
Edilizia	762	26	788	776	30	806	14	1,8	4	15,4	18	2,3
Commercio	332	655	987	386	738	1.124	54	16,3	83	12,7	137	13,9
Alberghi, ristoranti	534	486	1.020	594	542	1.136	60	11,2	56	11,5	116	11,4
Trasporti, comunicaz.	475	103	578	543	124	667	68	14,3	21	20,4	89	15,4
Credito, assicurazioni	28	32	60	14	22	36	-14	-50,0	-10	-31,3	-24	-40,0
Servizi alle imprese	439	530	969	286	392	678	-153	-34,9	-138	-26,0	-291	-30,0
Pubblica Amministraz.	50	106	156	35	96	131	-15	-30,0	-10	-9,4	-25	-16,0
Istruzione e F.P.	208	765	973	203	830	1.033	-5	-2,4	65	8,5	60	6,2
Sanità e assistenza	100	448	548	78	380	458	-22	-22,0	-68	-15,2	-90	-16,4
Servizi vari e personali	296	253	549	220	267	487	-76	-25,7	14	5,5	-62	-11,3
Lavoro domestico	20	267	287	15	236	251	-5	-25,0	-31	-11,6	-36	-12,5
<b>TOTALE</b> di cui:	<b>4.130</b>	<b>4.142</b>	<b>8.272</b>	<b>4.087</b>	<b>4.023</b>	<b>8.110</b>	<b>-43</b>	<b>-1,0</b>	<b>-119</b>	<b>-2,9</b>	<b>-162</b>	<b>-2,0</b>
Agricoltura	285	141	426	218	116	334	-67	-23,5	-25	-17,7	-92	-21,6
Industria manifatturiera	601	330	931	719	250	969	118	19,6	-80	-24,2	38	4,1
Costruzioni	762	26	788	776	30	806	14	1,8	4	15,4	18	2,3
Lavoro domestico	20	267	287	15	236	251	-5	-25,0	-31	-11,6	-36	-12,5
Altri servizi	2.462	3.378	5.840	2.359	3.391	5.750	-103	-4,2	13	0,4	-90	-1,5
Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale												

<b>BACINO DEL LAVORO DI CASALE MONFERRATO PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE SECONDO VARIE MODALITA'</b>																							
	<b>Luglio-dicembre 2009</b>				<b>Luglio-dicembre 2010</b>				<b>Variazione interannuale</b>														
	M		F		M		F		TOT		UOMINI		DONNE		TOTALE								
	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%							
15-24 a.	483	454	937	627	487	1.114	144	29,8	33	7,3	177	18,9	667	948	1.615	1.698	160	24,0	-77	-8,1	83	5,1	
25-34 a.	712	1.271	1.983	1.062	1.314	2.376	350	49,2	43	3,4	393	19,8	342	370	712	831	103	30,1	16	4,3	119	16,7	
50 a.e oltre	88	103	191	116	91	207	28	31,8	-12	-11,7	16	8,4	400	437	837	1.294	337	84,3	120	27,5	457	54,6	
Apprendisti	137	175	312	339	183	522	202	147,4	8	4,6	210	67,3	401	449	850	1.003	125	31,2	28	6,2	153	18,0	
Somministrazione	406	1.078	1.484	483	1.054	1.537	77	19,0	-24	-2,2	53	3,6	Part-time	1.866	2.411	4.277	5.115	703	37,7	135	5,6	838	19,6
Lav.parasubordinato	338	632	970	392	512	904	54	16,0	-120	-19,0	-66	-6,8	Tempi determinati	338	632	970	904	54	16,0	-120	-19,0	-66	-6,8
Cittadini stranieri																							
TOT procedure	<b>2.204</b>	<b>3.043</b>	<b>5.247</b>	<b>2.961</b>	<b>3.058</b>	<b>6.019</b>	<b>757</b>	<b>34,3</b>	<b>15</b>	<b>0,5</b>	<b>772</b>	<b>14,7</b>											
Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale																							

BACINO DEL LAVORO DI CASALE MONFERRATO PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'												
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale					
	M	F	Tot	M	F	Tot	UOMINI v.ass.	val.%	DONNE v.ass.	val.%	TOTALE v.ass.	val.%
Agricoltura	316	148	464	329	168	497	13	4,1	20	13,5	33	7,1
Alimentare	78	161	239	88	243	331	10	12,8	82	50,9	92	38,5
Tessile-Abbigliamento	5	30	35	4	36	40	-1	-20,0	6	20,0	5	14,3
Legno	50	21	71	77	21	98	27	54,0	0	0,0	27	38,0
Carta-Stampa	6	4	10	12	13	25	6	100,0	9	225,0	15	150,0
Chimica-Gomma	34	18	52	41	12	53	7	20,6	-6	-33,3	1	1,9
Lav.minerali non met.	26	3	29	24	0	24	-2	-7,7	-3	-100,0	-5	-17,2
Metalmeccanica	197	106	303	480	110	590	283	143,7	4	3,8	287	94,7
Industria orafa	71	62	133	144	134	278	73	102,8	72	116,1	145	109,0
Altri comparti industr.	15	15	30	27	1	28	12	80,0	-14	-93,3	-2	-6,7
Edilizia	301	17	318	341	13	354	40	13,3	-4	-23,5	36	11,3
Commercio	207	420	627	232	400	632	25	12,1	-20	-4,8	5	0,8
Alberghi, ristoranti	152	279	431	135	259	394	-17	-11,2	-20	-7,2	-37	-8,6
Trasporti, comunicaz.	131	43	174	116	59	175	-15	-11,5	16	37,2	1	0,6
Credito, assicurazioni	8	11	19	15	15	30	7	87,5	4	36,4	11	57,9
Servizi alle imprese	121	241	362	181	227	408	60	49,6	-14	-5,8	46	12,7
Pubblica Amministraz.	28	48	76	26	25	51	-2	-7,1	-23	-47,9	-25	-32,9
Istruzione e F.P.	216	840	1.056	231	795	1.026	15	6,9	-45	-5,4	-30	-2,8
Sanità e assistenza	46	262	308	79	248	327	33	71,7	-14	-5,3	19	6,2
Servizi vari e personali	180	102	282	359	129	488	179	99,4	27	26,5	206	73,0
Lavoro domestico	16	212	228	20	150	170	4	25,0	-62	-29,2	-58	-25,4
<b>TOTALE</b>	<b>2.204</b>	<b>3.043</b>	<b>5.247</b>	<b>2.961</b>	<b>3.058</b>	<b>6.019</b>	<b>757</b>	<b>34,3</b>	<b>15</b>	<b>0,5</b>	<b>772</b>	<b>14,7</b>
di cui:												
Agricoltura	316	148	464	329	168	497	13	4,1	20	13,5	33	7,1
Industria manifatturiera	482	420	902	897	570	1.467	415	86,1	150	35,7	565	62,6
Costruzioni	301	17	318	341	13	354	40	13,3	-4	-23,5	36	11,3
Lavoro domestico	16	212	228	20	150	170	4	25,0	-62	-29,2	-58	-25,4
Altri servizi	1.089	2.246	3.335	1.374	2.157	3.531	285	26,2	-89	-4,0	196	5,9

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale

BACINO DEL LAVORO DI NOVI LIGURE										
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE SECONDO VARIE MODALITA'										
	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale			
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%	
15-24 a.	597	538	1.135	654	534	1.188	57 9,5	-4 -0,7	53 4,7	
25-34 a.	614	767	1.381	708	798	1.506	94 15,3	31 4,0	125 9,1	
35-49 a.	751	986	1.737	897	1.008	1.905	146 19,4	22 2,2	168 9,7	
50 a.e oltre	248	284	532	355	352	707	107 43,1	68 23,9	175 32,9	
Apprendisti	145	120	265	105	96	201	-40 -27,6	-24 -20,0	-64 -24,2	
Somministrazione	330	349	679	247	300	547	-83 -25,2	-49 -14,0	-132 -19,4	
Lav.parasubordinato	80	93	173	97	118	215	17 21,3	25 26,9	42 24,3	
Cittadini stranieri	563	480	1.043	659	515	1.174	96 17,1	35 7,3	131 12,6	
Part-time	516	1.102	1.618	563	1.015	1.578	47 9,1	-87 -7,9	-40 -2,5	
Tempi determinati	1.913	2.102	4.015	2.139	2.168	4.307	226 11,8	66 3,1	292 7,3	
Tempi indeterminati	297	473	770	475	524	999	178 59,9	51 10,8	229 29,7	
<b>TOT procedure</b>	<b>2.210</b>	<b>2.575</b>	<b>4.785</b>	<b>2.614</b>	<b>2.692</b>	<b>5.306</b>	<b>404 18,3</b>	<b>117 4,5</b>	<b>521 10,9</b>	
Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale										

BACINO DEL LAVORO DI NOVI LIGURE																			
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'																			
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009						Luglio-dicembre 2010												
	M			F			M			F									
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot							
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009						Luglio-dicembre 2010						Variazione interannuale						
	UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			UOMINI			DONNE			
	v.ass.	val. %	TOTALE	v.ass.	val. %	TOTALE	v.ass.	val. %	TOTALE	v.ass.	val. %	TOTALE	v.ass.	val. %	TOTALE	v.ass.	val. %	TOTALE	
Agricoltura	300	171	471	343	166	509	43	14,3	38	8,1	38	8,1	8,1	8,1	38	8,1	38	8,1	
Alimentare	159	238	397	119	212	331	-40	-25,2	-66	-16,6	-66	-16,6	-16,6	-16,6	-66	-16,6	-66	-16,6	
Tessile-Abbigliamento	6	7	13	11	14	25	5	83,3	12	92,3	12	92,3	92,3	92,3	12	92,3	12	92,3	
Legno	9	1	10	4	4	4	-5	-55,6	-6	-60,0	-6	-60,0	-60,0	-60,0	-6	-60,0	-6	-60,0	
Carta-Stampa	6	1	7	3	2	5	-3	-50,0	-2	-28,6	-2	-28,6	-28,6	-28,6	-2	-28,6	-2	-28,6	
Chimica-Gomma	59	39	98	74	42	116	15	25,4	18	18,4	18	18,4	18,4	18,4	18	18,4	18	18,4	
Lav.minerali non met.	21	0	21	24	1	25	3	14,3	4	19,0	4	19,0	19,0	19,0	4	19,0	4	19,0	
Metalmecanica	119	21	140	261	17	278	142	119,3	138	98,6	138	98,6	98,6	98,6	138	98,6	138	98,6	
Altri comparti industr.	18	8	26	22	9	31	4	22,2	5	19,2	5	19,2	19,2	19,2	5	19,2	5	19,2	
Edilizia	403	18	421	404	11	415	1	0,2	-6	-1,4	-6	-1,4	-1,4	-1,4	-6	-1,4	-6	-1,4	
Commercio	223	566	789	201	502	703	-22	-9,9	-86	-10,9	-86	-10,9	-10,9	-10,9	-86	-10,9	-86	-10,9	
Alberghi, ristoranti	120	316	436	156	385	541	36	30,0	105	24,1	105	24,1	24,1	24,1	105	24,1	105	24,1	
Trasporti, comunicaz.	180	65	245	272	110	382	92	51,1	137	55,9	137	55,9	55,9	55,9	137	55,9	137	55,9	
Credito, assicurazioni	4	7	11	5	4	9	1	25,0	-2	-18,2	-2	-18,2	-18,2	-18,2	-2	-18,2	-2	-18,2	
Servizi alle imprese	151	234	385	150	284	434	-1	-0,7	49	12,7	49	12,7	12,7	12,7	49	12,7	49	12,7	
Pubblica Amministraz.	14	24	38	18	20	38	4	28,6	0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Istruzione e F.P.	75	433	508	149	523	672	74	98,7	164	32,3	164	32,3	32,3	32,3	164	32,3	164	32,3	
Sanità e assistenza	25	144	169	46	149	195	21	84,0	26	15,4	26	15,4	15,4	15,4	26	15,4	26	15,4	
Servizi vari e personali	309	144	453	339	137	476	30	9,7	23	5,1	23	5,1	5,1	5,1	23	5,1	23	5,1	
Lavoro domestico	9	138	147	13	104	117	4	44,4	-30	-20,4	-30	-20,4	-20,4	-20,4	-30	-20,4	-30	-20,4	
<b>TOTALE</b>	<b>2.210</b>	<b>2.575</b>	<b>4.785</b>	<b>2.614</b>	<b>2.692</b>	<b>5.306</b>	<b>404</b>	<b>18,3</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>	<b>10,9</b>	<b>10,9</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>	<b>521</b>	<b>10,9</b>	
di cui:																			
Agricoltura	300	171	471	343	166	509	43	14,3	38	8,1	38	8,1	8,1	8,1	38	8,1	38	8,1	
Industria manifatturiera	397	315	712	518	297	815	121	30,5	103	14,5	103	14,5	14,5	14,5	103	14,5	103	14,5	
Costruzioni	403	18	421	404	11	415	1	0,2	-6	-1,4	-6	-1,4	-1,4	-1,4	-6	-1,4	-6	-1,4	
Lavoro domestico	9	138	147	13	104	117	4	44,4	-30	-20,4	-30	-20,4	-20,4	-20,4	-30	-20,4	-30	-20,4	
Altri servizi	1.101	1.933	3.034	1.336	2.114	3.450	235	21,3	416	13,7	416	13,7	13,7	13,7	416	13,7	416	13,7	

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale

BACINO DEL LAVORO DI TORTONA										
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE SECONDO VARIE MODALITA'										
	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale			
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI v.ass. val.%	DONNE v.ass. val.%	TOTALE v.ass. val.%	
15-24 a.	407	352	759	426	359	785	19 4,7	7 2,0	26 3,4	
25-34 a.	573	650	1.223	592	590	1.182	19 3,3	-60 -9,2	-41 -3,4	
35-49 a.	718	692	1.410	764	739	1.503	46 6,4	47 6,8	93 6,6	
50 a.e oltre	297	235	532	296	202	498	-1 -0,3	-33 -14,0	-34 -6,4	
Apprendisti	81	95	176	72	53	125	-9 -11,1	-42 -44,2	-51 -29,0	
Somministrazione	291	312	603	290	357	647	-1 -0,3	45 14,4	44 7,3	
Lav.parasubordinato	72	74	146	72	99	171	0 0,0	25 33,8	25 17,1	
Cittadini stranieri	664	535	1.199	779	633	1.412	115 17,3	98 18,3	213 17,8	
Part-time	423	830	1.253	306	721	1.027	-117 -27,7	-109 -13,1	-226 -18,0	
Tempi determinati	1.470	1.498	2.968	1.718	1.539	3.257	248 16,9	41 2,7	289 9,7	
Tempi indeterminati	525	431	956	360	351	711	-165 -31,4	-80 -18,6	-245 -25,6	
<b>TOT procedure</b>	<b>1.995</b>	<b>1.929</b>	<b>3.924</b>	<b>2.078</b>	<b>1.890</b>	<b>3.968</b>	<b>83 4,2</b>	<b>-39 -2,0</b>	<b>44 1,1</b>	
Elaborazione ORMML su dati Amministrazione Provinciale										

BACINO DEL LAVORO DI TORTONA												
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E SETTORE DI ATTIVITA'												
Settore di attività	Luglio-dicembre 2009			Luglio-dicembre 2010			Variazione interannuale					
	M		F	M		F	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	M	F	Tot	M	F	Tot	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Agricoltura	247	98	345	321	124	445	74	30,0	26	26,5	100	29,0
Alimentare	21	42	63	21	30	51	0	0,0	-12	-28,6	-12	-19,0
Tessile-Abbigliamento	4	2	6	2	9	11	-2	-50,0	7	350,0	5	83,3
Legno	7	4	11	12	1	13	5	71,4	-3	-75,0	2	18,2
Carta-Stampa	4	1	5	4	4	8	0	0,0	3	300,0	3	60,0
Chimica-Gomma	216	179	395	208	232	440	-8	-3,7	53	29,6	45	11,4
Lav.minerali non met.	24	5	29	5	1	6	-19	-79,2	-4	-80,0	-23	-79,3
Metalmecanica	112	21	133	174	43	217	62	55,4	22	104,8	84	63,2
Altri comparti industr.	23	18	41	37	9	46	14	60,9	-9	-50,0	5	12,2
Edilizia	409	14	423	406	14	420	-3	-0,7	0	0,0	-3	-0,7
Commercio	163	139	302	143	109	252	-20	-12,3	-30	-21,6	-50	-16,6
Alberghi, ristoranti	128	305	433	84	265	349	-44	-34,4	-40	-13,1	-84	-19,4
Trasporti, comunicaz.	328	112	440	365	80	445	37	11,3	-32	-28,6	5	1,1
Credito, assicurazioni	6	15	21	4	14	18	-2	-33,3	-1	-6,7	-3	-14,3
Servizi alle imprese	74	109	183	99	114	213	25	33,8	5	4,6	30	16,4
Pubblica Amministraz.	25	24	49	10	26	36	-15	-60,0	2	8,3	-13	-26,5
Istruzione e F.P.	97	368	465	74	303	377	-23	-23,7	-65	-17,7	-88	-18,9
Sanità e assistenza	49	170	219	50	249	299	1	2,0	79	46,5	80	36,5
Servizi vari e personali	41	159	200	55	162	217	14	34,1	3	1,9	17	8,5
Lavoro domestico	17	144	161	4	101	105	-13	-76,5	-43	-29,9	-56	-34,8
<b>TOTALE</b>	<b>1.995</b>	<b>1.929</b>	<b>3.924</b>	<b>2.078</b>	<b>1.890</b>	<b>3.968</b>	<b>83</b>	<b>4,2</b>	<b>-39</b>	<b>-2,0</b>	<b>44</b>	<b>1,1</b>
di cui:												
Agricoltura	247	98	345	321	124	445	74	30,0	26	26,5	100	29,0
Industria manifatturiera	411	272	683	463	329	792	52	12,7	57	21,0	109	16,0
Costruzioni	409	14	423	406	14	420	-3	-0,7	0	0,0	-3	-0,7
Lavoro domestico	17	144	161	4	101	105	-13	-76,5	-43	-29,9	-56	-34,8
Altri servizi	911	1.401	2.312	884	1.322	2.206	-27	-3,0	-79	-5,6	-106	-4,6

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale



